

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**10/08/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 09-08-2013 al 10-08-2013

09-08-2013 ANSA	
<b>Terremoti: scossa 2.7 vicino a Roma</b>	1
09-08-2013 ANSA	
<b>Domani allerta vento e temporali in E-R</b>	2
09-08-2013 Abruzzo24ore	
<b>Esplosione Città Sant'Angelo, entro un mese l'area verrà bonificata</b>	3
09-08-2013 Adnkronos	
<b>Terremoti: Ingv, scossa magnitudo 2.7 vicino Roma</b>	4
09-08-2013 Adnkronos	
<b>Scossa di terremoto di magnitudo 2.7 vicino Roma</b>	5
09-08-2013 Adnkronos	
<b>Rogo a Riparbella, in azione elicotteri volontari e operai forestali</b>	6
09-08-2013 AgenParl	
<b>MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, TROMBA D'ARIA SI ABBATTE IN PROVINCIA DI LATINA</b>	7
09-08-2013 AgenParl	
<b>FIUMICINO: ARRIVANO LE GUARDIE NAZIONALI AMBIENTALI, FINO A 500 EURO DI MULTA PER CHI SPORCA</b>	8
09-08-2013 Agi	
<b>Terremoti: scossa di magnitudo 2.7 vicino Roma</b>	9
09-08-2013 Asca	
<b>Terremoto: Ingv, scossa 2.7 in zona Tivoli</b>	10
09-08-2013 Blitz quotidiano	
<b>Terremoto vicino a Roma: magnitudo 2.7</b>	11
09-08-2013 Blogosfere	
<b>Terremoto 9 agosto 2013 a Roma: scossa di magnitudo 2.7</b>	12
09-08-2013 Blogosfere	
<b>Terremoto a Roma, 9 agosto 2013</b>	13
10-08-2013 Il Centro	
<b>studio sul terremoto 2009: non ci fu aumento di radon</b>	14
10-08-2013 Il Centro	
<b>sparisce sulla laga, salvato dopo 6 ore</b>	15
10-08-2013 Il Centro	
<b>tromba d'aria: danni e allagamenti</b>	16
10-08-2013 Il Centro	
<b>basilica di collemaggio chiusa, anzi no</b>	17
09-08-2013 Corriere Fiorentino	
<b>Prato, allarme amianto dopo il rogo</b>	19
09-08-2013 Forlì24ore.it	
<b>Difesa del demanio forestale, 4 progetti pronti per la cantierizzazione</b>	20
10-08-2013 Gazzetta di Reggio	
<b>terremoto, via agli aiuti per le imprese</b>	21
09-08-2013 Il Gazzettino.it	
<b>Terremoto a Roma, paura in città scossa di magnitudo 2,7</b>	22
09-08-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Lazio: ieri 42 incendi, intervenuti ProCiv, VVF e CFS</b>	23
09-08-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Terremoto a Roma e provincia: avvertita una lieve scossa</b>	24
09-08-2013 Giornalettismo.com	

<b>Il terremoto a Roma</b> .....	25
09-08-2013 Il Mondo.it	
<b>Terremoti/ Sisma di magnitudo 2.7 a Nord Est di Roma</b> .....	29
09-08-2013 Il Mondo.it	
<b>Maltempo/ Protezione civile: tromba d'aria in provincia di Latina</b> .....	30
09-08-2013 Il Mondo.it	
<b>Maltempo/Lazio: Protezione civile, tromba d'aria a Latina, no feriti</b> .....	31
09-08-2013 Il Resto del Carlino (Bologna).it	
<b>In arrivo vento e temporali Allerta della Protezione Civile</b> .....	32
09-08-2013 Il Tempo.it	
<b>Venti milioni di euro per i centri fuori dal cratere</b> .....	33
09-08-2013 Il Tempo.it	
<b>Collemaggio è insicura e chiude fino al 2016</b> .....	34
09-08-2013 LA NOTIZIA giornale.it	
<b>Il terremoto è arrivato vicino Roma</b> .....	35
09-08-2013 La Nazione (Firenze).it	
<b>Incendi boschivi: un protocollo per prevenirli e segnalarli tempestivamente</b> .....	36
09-08-2013 La Repubblica.it (Roma)	
<b>Terremoto, leggera scossa avvertita e est di Roma</b> .....	37
09-08-2013 La Repubblica.it (Roma)	
<b>Trombe d'aria ed alberi caduti disagi a Terracina e Fiumicino</b> .....	38
09-08-2013 Latina24ore.it	
<b>Maltempo, tromba d'aria nel Sud pontino</b> .....	39
09-08-2013 Latina24ore.it	
<b>Scossa di terremoto in provincia di Roma</b> .....	40
09-08-2013 Leggo	
<b>TERREMOTO, SCOSSA DI 2.7 A ROMA: "EPICENTRO NEI MONTI CORNICOLANI-ANIENE"</b> .....	41
10-08-2013 Libertà	
<b>(senza titolo)</b> .....	42
09-08-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>Terremoto, arrivano 20 milioni per i Comuni</b> .....	43
09-08-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>Ortona conta i danni Wwf: Il Parco contro i roghi</b> .....	45
09-08-2013 Il Messaggero (Pesaro)	
<b>Ricci a Roma Patto di stabilità sbloccato per 4,5 milioni</b> .....	46
09-08-2013 Il Messaggero (Viterbo)	
<b>Santa Lucia in fiamme una giornata d'inferno</b> .....	47
09-08-2013 Modena Qui	
<b>Per l'Ingv il 'cratere' resta ancora a basso rischio sismico</b> .....	48
10-08-2013 La Nazione (La Spezia)	
<b>Dopo sisma, l'appello dei sindaci «Aiutateci o andranno via tutti»</b> .....	49
10-08-2013 La Nazione (Pisa-Pontedera)	
<b>Rogo distrugge 6 ettari di bosco Ore di paura</b> .....	50
10-08-2013 La Nuova Ferrara	
<b>chiarezza sulle trivellazioni</b> .....	51
10-08-2013 La Nuova Ferrara	
<b>temporali e gran vento È allerta</b> .....	52

09-08-2013 Nuovo Paese Sera	
<b>Terremoti, scossa di magnitudo 2.7 nella zona est della capitale</b>	53
09-08-2013 Nuovo Paese Sera	
<b>Maltempo, crollo di alberi sul litorale Un pino blocca il traffico sulla Colombo</b>	54
09-08-2013 Nuovo Paese Sera	
<b>Tromba d'aria in provincia di Latina</b>	56
09-08-2013 Più Notizie.it	
<b>Domani allerta vento e temporali</b>	57
09-08-2013 Prima Pagina Molise	
<b>Edilizia scolastica, Nagni: "Soldi solo per le emergenze, serve la cessione degli edifici fatiscenti"</b>	58
09-08-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
<b>Anche il S.E.T. 118 Molisano inserito nel servizio GEORESQ del Soccorso Alpino</b>	60
09-08-2013 Quotidiano del Nord.com	
<b>Protezione civile, Errani promuove le nuove norme ma: 'Ora si affronti il tema delle risorse'</b>	62
09-08-2013 Quotidiano del Nord.com	
<b>Incendi boschivi, in Toscana intervento di 6 elicotteri regionali</b>	63
09-08-2013 Quotidiano.net(Nazionale)	
<b>Il terremoto dell'Aquila era imprevedibile "Nessun aumento del livello di radon"</b>	64
09-08-2013 Reggio 2000.it	
<b>Malavasi (Fdl): "La Bassa modenese non può essere lasciata a basso rischio sismico"</b>	65
09-08-2013 La Repubblica	
<b>trombe d'aria e grandinate allerta sulla costa fino alle 12</b>	66
10-08-2013 La Repubblica	
<b>terremoto di magnitudo 2.7 allarme in città ma nessun danno - danielle rocca</b>	67
10-08-2013 Il Resto del Carlino (Ascoli)	
<b>«Rischio incendi, pochi fondi e prevenzione»</b>	68
10-08-2013 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>Il dato Record di terremoti A luglio la terra ha tremato tremila volte</b>	69
10-08-2013 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>Ordigno inesplosivo, un summit per decidere come farlo brillare</b>	70
10-08-2013 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>ALLERTA Temporali e vento in pianura fino al pomeriggio</b>	71
10-08-2013 Il Resto del Carlino (Cesena)	
<b>Interventi per difendere il suolo dai rischi di dissesto e incendio</b>	72
10-08-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>Dopo il caldo africano, allerta per la pioggia ed i temporali</b>	73
10-08-2013 Il Resto del Carlino (Forlì)	
<b>Dopo il caldo arrivano i temporali Scatta l'allerta</b>	74
10-08-2013 Il Resto del Carlino (Forlì)	
<b>Restyling delle foreste e lotta alle frane Dalla Provincia in arrivo fondi per 375mila euro</b>	75
09-08-2013 Roma Capitale News	
<b>TERREMOTO A ROMA, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.7 IN ZONA TIBURTINA</b>	76
09-08-2013 Roma Capitale News	
<b>MALTEMPO, TROMBA D'ARIA IN PROVINCIA DI LATINA. RAFFICHE A FIUMICINO</b>	77
09-08-2013 Roma Today.it	
<b>Terremoto Roma: avvertita scossa in zona est, l'allarme rimbalza sui social network</b>	78
09-08-2013 Roma Today.it	

<b>Incendio all'Eur: spento vasto focolaio in via del Cappellaccio</b> .....	79
09-08-2013 Roma Today.it	
<b>Incendio a Civitavecchia: fiamme nei campi a Santa Lucia</b> .....	80
09-08-2013 Roma Today.it	
<b>Maltempo a Fiumicino: alberi caduti in strada per il forte vento</b> .....	81
09-08-2013 Roma Today.it	
<b>Assotutela: "Esposto sull'acquisto di 8 'suv blu' per i vertici Ares"</b> .....	82
09-08-2013 Romagna Gazzette.com	
<b>Emilia Romagna. Allerta maltempo: in arrivo vento e temporali.</b> .....	83
09-08-2013 Sassuolo 2000.it	
<b>Emilia a basso rischio sismico . Lega Nord contro la Regione</b> .....	84
09-08-2013 Sassuolo 2000.it	
<b>Allerta vento e temporali domani in E-R</b> .....	85
09-08-2013 TRCgiornale.it	
<b>Incendio a Santa Lucia, fine dell'incubo</b> .....	86
09-08-2013 Telestense.it	
<b>Meteo, allerta vento e temporali a Ferrara</b> .....	87
09-08-2013 Il Tirreno	
<b>allerta meteo previsti temporali e trombe d'aria</b> .....	88
09-08-2013 Il Tirreno	
<b>temporali e vento scatta l'allerta fino alle 12 di oggi</b> .....	89
09-08-2013 Viterbo News24	
<b>Scossa di magnitudo 2,7 a Roma</b> .....	90
09-08-2013 La Voce d'Italia	
<b>Roma scossa di magnitudo 2,7</b> .....	91
09-08-2013 Yahoo! Notizie	
<b>Toscana/Incendi: rogo in proincia di Pisa, 6 ettari pineta in fumo</b> .....	92
09-08-2013 noodls.com	
<b>Prevenzione e lotta agli incendi boschivi</b> .....	93
09-08-2013 noodls.com	
<b>Anziani protetti contro il gran caldo nei pronto soccorsi i casi sono pochi</b> .....	95
09-08-2013 noodls.com	
<b>Incendio nel pomeriggio a Riparbella, in azione elicotteri, volontari e operai forestali</b> .....	97

***Terremoti: scossa 2.7 vicino a Roma***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA**

*"Terremoti: scossa 2.7 vicino a Roma"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa 2.7 vicino a Roma

Localizzata nella zona Monti Cornicolani-Aniene 09 agosto, 12:26 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro](#) [Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 9 AGO - Una scossa sismica di magnitudo 2.7 è stata avvertita nei pressi di Roma alle 11.18. Secondo i rilievi dell'Ingv l'evento è stato localizzato nel distretto dei Monti Cornicolani-Aniene e si è verificato a una profondità di 17 km.

I comuni più vicini all'epicentro, riporta il sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, sono Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano e Tivoli, tutti in provincia di Roma.

***Domani allerta vento e temporali in E-R***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA**

*"Domani allerta vento e temporali in E-R"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Domani allerta vento e temporali in E-R

Dalle 2 alle 17 su Bologna, Ferrara, Forlì-Ravenna, Alto Savio 09 agosto, 16:21 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - BOLOGNA, 9 AGO - Allerta della protezione civile per pioggia, temporali e vento dalle 2 alle 17 di domani sulle pianure di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e nell'Alto Lamone Savio. Nella fascia costiera atteso vento medio di 25 nodi (46 km/h) da nord-est, con raffiche fino a 35 nodi (64 km/h). Non sono segnalate mareggiate.

I meteorologi prevedono temporali nella notte, in risoluzione dal primo pomeriggio di domani. Nelle successive 48 ore tendenza all'esaurimento dei fenomeni.

***Esplosione Città Sant'Angelo, entro un mese l'area verrà bonificata***

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Esplosione Città Sant'Angelo, entro un mese l'area verrà bonificata"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - Pescara

Vedi anche Città Sant'Angelo, in 4.000 ai funerali delle vittime dell'esplosione02/08/2013 Esplosione Città Sant'Angelo, alle 17 i funerali. Intanto il Comune...01/08/2013 Esplosione Città Sant'Angelo, oggi il rapporto dell'anatomopatologo... 29/07/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Esplosione Città Sant'Angelo, entro un mese l'area verrà bonificata

venerdì 09 agosto 2013, 10:49

L'area dopo l'esplosione (foto Agi)

Città Sant'Angelo continua a fare il possibile per tentare di lasciarsi alle spalle la tragedia dello scorso 25 luglio, quando una terribile esplosione nella fabbrica di fuochi d'artificio Di Giacomo é costata la vita di quattro persone, diversi feriti e pesanti danni ambientali.

Entro un mese, forse già entro fine agosto, dovrebbe essere ultimata la bonifica dell'area interessata dall'esplosione, che verrà effettuata tramite un cronoprogramma stilato dalle forze dell'ordine e dalla procura per stabilire i lavori da fare e la scadenze da rispettare.

Già in questi giorni, tutte le mattine i vigili del fuoco si occupano della messa in sicurezza dell'area, le forze dell'ordine si occupano di effettuare presidi h24 e la protezione civile puntella gli edifici pericolanti. Per facilitare i lavori con il clima torrido di quest'ultima settimana, il Comune ha inoltre acquistato dieci bagni chimici e sta provvedendo ai pasti dei lavoratori, nella speranza di ottenere rimborsi dalla Regione dopo la richiesta dello stato di calamità naturale.

In attesa di conoscere che sarà della collina dopo la conclusione dei lavori di bonifica, intanto, la procura ha aperto un fascicolo per disastro, incendio e omicidio colposo a carico di ignoti.

|cv



Data:

**09-08-2013**

## Adnkronos

### ***Terremoti: Ingv, scossa magnitudo 2.7 vicino Roma***

- Adnkronos Cronaca

#### **Adnkronos**

*"Terremoti: Ingv, scossa magnitudo 2.7 vicino Roma"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: Ingv, scossa magnitudo 2.7 vicino Roma

ultimo aggiornamento: 09 agosto, ore 12:33

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 9 ago. - (Adnkronos) - Un terremoto di magnitudo 2.7 e' avvenuto alle ore 11.18 in provincia di Roma. Il terremoto e' stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Monti Cornicolani-Aniene. Le localita' prossime all'epicentro sono: Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'angelo Romano, Tivoli.

Data:

09-08-2013

## Adnkronos

### *Scossa di terremoto di magnitudo 2.7 vicino Roma*

- Adnkronos Lazio

#### **Adnkronos**

"Scossa di terremoto di magnitudo 2.7 vicino Roma"

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 2.7 vicino Roma

ultimo aggiornamento: 09 agosto, ore 17:18

Roma - (Adnkronos) - Registrato alle 11.18; Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'angelo Romano e Tivoli le località prossime all'epicentro

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 9 ago. - (Adnkronos) - Un terremoto di magnitudo 2.7 e' avvenuto alle ore 11.18 in provincia di Roma. Il terremoto e' stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Monti Cornicolani-Aniene. Le localita' prossime all'epicentro sono: Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'angelo Romano, Tivoli.

Data:

09-08-2013

## Adnkronos

### ***Rogo a Riparbella, in azione elicotteri volontari e operai forestali***

- Adnkronos Toscana

#### **Adnkronos**

*"Rogo a Riparbella, in azione elicotteri volontari e operai forestali"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Rogo a Riparbella, in azione elicotteri volontari e operai forestali

ultimo aggiornamento: 09 agosto, ore 20:15

Firenze - (Adnkronos) - Il bilancio provvisorio è di 6-7 ettari di bosco andati in fumo, di cui 1 ettaro di oliveto abbandonato e il resto di pineta

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Firenze, 9 ago. - (Adnkronos) - Si e' sviluppato intorno alle 17 un grosso incendio boschivo a Riparbella (Pisa) in localita' Le lame. Sul posto sono in azione 4 elicotteri della flotta regionale, ed e' in arrivo un mezzo della Protezione civile nazionale. A terra sono subito intervenute diverse squadre di volontariato e operai forestali degli enti competenti per il servizio antincendi boschivi.

Sul posto anche squadre dei Vigili del fuoco a protezione delle abitazioni della zona, ma per ora non ci sono notizie di evacuazioni. Il bilancio provvisorio e' di 6-7 ettari di bosco andati in fumo, di cui 1 ettaro di oliveto abbandonato e il resto di pineta. La Direzione delle operazioni di spegnimento e' svolta dal Pafr di Riparbella.

***MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, TROMBA D'ARIA SI ABBATTE IN PROVINCIA DI LATINA***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, TROMBA D'ARIA SI ABBATTE IN PROVINCIA DI LATINA"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Venerdì 09 Agosto 2013 18:02

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, TROMBA D'ARIA SI ABBATTE IN PROVINCIA DI LATINA Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 09 ago - "Allarme per una tromba d'aria che si è abbattuta questo pomeriggio in provincia di Latina e ha interessato numerosi comuni del comprensorio, in particolare Terracina, Fondi, Priverno, Monte San Biagio, Sonnino, Sperlonga e Lenola. Immediato l'intervento della Protezione civile regionale, con 11 organizzazioni coinvolte e 45 operatori impegnati, e dei Vigili del Fuoco, chiamati per rimuovere i numerosi alberi sradicati e caduti sulle strade. Il maggior numero di operazioni sono state realizzate sulla via Flacca e su via Appia. Non ci sono stati fortunatamente danni a persone". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

**FIUMICINO: ARRIVANO LE GUARDIE NAZIONALI AMBIENTALI, FINO A 500 EURO DI MULTA PER CHI SPORCA**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"FIUMICINO: ARRIVANO LE GUARDIE NAZIONALI AMBIENTALI, FINO A 500 EURO DI MULTA PER CHI SPORCA"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Venerdì 09 Agosto 2013 18:14

**FIUMICINO: ARRIVANO LE GUARDIE NAZIONALI AMBIENTALI, FINO A 500 EURO DI MULTA PER CHI SPORCA** Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Fiumicino, 09 ago - Contro le discariche a cielo aperto e l'abbandono dei rifiuti lungo le strade sono entrate in azione le Guardie Nazionali Ambientali, affiancate dall'associazione dei Carabinieri in pensione. Nuove forze di volontariato che presidiano il territorio, facendo prevenzione contro i cattivi comportamenti attraverso un'educazione ambientale che sta già avvenendo attraverso la distribuzione di materiale informativo sulla differenziata, ma che da oggi saranno anche in grado di elevare sanzioni laddove ve ne fosse la necessità. Il tutto avviene a stretto contatto con la Polizia locale. Chi sporca rischia una multa fino a 500 euro e l'Ausiliario di Vigilanza Ambientale avrà potere di contestazione immediata nonché di redazione e sottoscrizione dei verbali di accertamento. Sarà riconoscibile grazie a una casacca dotata di bande di tessuto rifrangente con lo stemma del Comune di Fiumicino, il logo della Guardia Nazionale Ambientale e la scritta "Ausiliario di Vigilanza Ambientale" e dovrà essere in possesso di tessera di identificazione rilasciata dalla Guardia Nazionale Ambientale e vistato dal Comune di Fiumicino. "E' da diverso tempo che stiamo chiedendo a cittadini e turisti la massima collaborazione per il corretto smaltimento dei rifiuti - afferma il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino - purtroppo, nonostante i nostri inviti, il materiale informativo distribuito e gli incontri nelle località del territorio interessate dalla differenziata, c'è ancora chi non ha ritirato i mastelli e getta l'immondizia lungo le strade o nelle aree verdi. Questa situazione di profonda inciviltà ormai non è più accettabile da parte dell'amministrazione. E' stato detto più volte: siamo pronti ad andare incontro a chi è in difficoltà con il pagamento della tassa sull'immondizia, l'importante è che queste persone lo facciano presente e non abbandonino più i rifiuti in mezzo alla strada alimentando le discariche a cielo aperto. Noi stiamo mettendo in campo tutte le forze, ma chiedo la massima collaborazione da parte dei cittadini. I mastelli vanno ritirati e i rifiuti conferiti nella maniera corretta". "C'è un grande fermento in città - ha sottolineato l'Assessore all'Ambiente, Roberta Ambrosini - le associazioni si stanno mettendo a disposizione dell'amministrazione per dare il proprio contributo nell'ottica di una rinnovata responsabilità civile che ciascun cittadino deve avere riguardo alcuni temi. I volontari sono in contatto con gli uffici, a cui faranno un report continuo del lavoro svolto". Oltre alle guardie ambientali e ai carabinieri in pensione, da qualche giorno, è tornata al lavoro anche l'associazione di protezione civile Nuovo Domani, che si occupa invece della prevenzione e dell'intervento in caso di incendio.

***Terremoti: scossa di magnitudo 2. 7 vicino Roma*****Agi**

*"Terremoti: scossa di magnitudo 2. 7 vicino Roma"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

[Cronaca](#)

Terremoti: scossa di magnitudo 2. 7 vicino Roma

12:31 09 AGO 2013

(AGI) - Roma, 9 ago. - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 e' stata registrata vicino Roma, nel distretto sismico Monti Cornicolani-Aniene, alle 11:18 dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). La scossa, a una profondita' di 17 chilometri, ha avuto epicentro in prossimita' dei comuni di Castel Madama, Guidonia Montecelo, Marcellina, Palombara Sabina, Sant'Angelo Romano e Tivoli .

***Terremoto: Ingv, scossa 2.7 in zona Tivoli***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: Ingv, scossa 2.7 in zona Tivoli"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoto: Ingv, scossa 2.7 in zona Tivoli

09 Agosto 2013 - 12:25

(ASCA) - Roma, 9 ago - Un terremoto di magnitudo 2.7 e' stato avvertito alle 11.18 nel distretto sismico Monti Cornicolani- Aniene con epicentro a Tivoli. Lo comunica sul proprio sito l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. red/gc

***Terremoto vicino a Roma: magnitudo 2.7***

| Blitz quotidiano

**Blitz quotidiano**

*"Terremoto vicino a Roma: magnitudo 2.7"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoto vicino a Roma: magnitudo 2.7

Pubblicato il 9 agosto 2013 12.45 | Ultimo aggiornamento: 9 agosto 2013 12.55

[Tweet](#)

di Redazione Blitz

TAG: [magnitudo](#), [roma](#), [terremoto](#)

Scossa di terremoto vicino Roma: magnitudo 2.7

ROMA Una scossa sismica di magnitudo 2.7 è stata avvertita nei pressi di Roma alle 11.18 della mattina di venerdì 9 agosto.

Secondo i rilievi dell'Ingv l'evento sismico è stato localizzato nel distretto dei Monti Cornicolani-Aniene e si è verificato ad una profondità di 17 km.

I Comuni più vicini all'epicentro, secondo quanto riporta il sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, sono Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano e Tivoli, tutti in provincia di Roma.



***Terremoto 9 agosto 2013 a Roma: scossa di magnitudo 2.7***

Terremoto oggi 9 agosto 2013 Roma | magnitudo 2.7 - Cronaca e Attualità 2.0

**Blogsfere**

""

Data: **09/08/2013**

Indietro

Terremoto 9 agosto 2013 a Roma: scossa di magnitudo 2.7

Venerdì 9 Agosto 2013, 12:49 in Terremoto di Arianna Ascione

Scossa avvertita anche a Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano e Tivoli.

#terremoto MI:2.7 2013-08-09 09:18:32 UTC Lat=41.98 Lon=12.79 Prof=17.0Km Prov=ROMA

<http://t.co/cvVKbqHYk2>

-- INGVterremoti (@INGVterremoti) August 9, 2013 Nella zona di Roma, alle 11.18, è stata avvertita una scossa di terremoto di magnitudo 2.7.

L'epicentro è stato localizzato nel distretto dei Monti Cornicolani-Aniene e si è verificato ad una profondità di 17 km.

I Comuni più vicini all'epicentro sono Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano e Tivoli.

Non ci sono al momento notizie di danni a persone o cose.

Intanto qualche giorno fa, grazie ai satelliti italiani Cosmo-SkyMed, è stata ottenuta la mappa della faglia all'origine del terremoto in Lunigiana del 21 giugno scorso ed è stata inoltre ricavata la mappa degli spostamenti del terreno causati dal sisma.

I ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) hanno rilevato che la zona di massima deformazione corrisponde ad un allontanamento del suolo dal satellite di circa 2.5 centimetri, localizzato ad ovest di Casola.

0

Tag:romascossaterremoto

Terremoto 7 agosto 2013: scossa di magnitudo 5.1 in Grecia Terremoto 6 agosto 2013: sisma di magnitudo 3 in Umbria tra Assisi e Foligno Terremoto in Cina 22 luglio 2013: sisma di magnitudo 5.9, gli aggiornamenti Terremoto nelle Marche oggi, 21 luglio 2013, magnitudo 4,9 Terremoto 21 luglio 2013 in Nuova Zelanda: scossa di magnitudo 6.9

*Terremoto a Roma, 9 agosto 2013*

Terremoto oggi 9 agosto 2013 Roma | magnitudo 2.7 - Cronaca e Attualità 2.0

**Blogsfere**

""

Data: **09/08/2013**

Indietro

Terremoto 9 agosto 2013 a Roma: scossa di magnitudo 2.7

Venerdì 9 Agosto 2013, 12:49 in Terremoto di Arianna Ascione

Scossa avvertita anche a Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano e Tivoli.

#terremoto MI:2.7 2013-08-09 09:18:32 UTC Lat=41.98 Lon=12.79 Prof=17.0Km Prov=ROMA

<http://t.co/cvVKbqHYk2>

-- INGVterremoti (@INGVterremoti) August 9, 2013 Nella zona di Roma, alle 11.18, è stata avvertita una scossa di terremoto di magnitudo 2.7.

L'epicentro è stato localizzato nel distretto dei Monti Cornicolani-Aniene e si è verificato ad una profondità di 17 km.

I Comuni più vicini all'epicentro sono Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano e Tivoli.

Non ci sono al momento notizie di danni a persone o cose.

Intanto qualche giorno fa, grazie ai satelliti italiani Cosmo-SkyMed, è stata ottenuta la mappa della faglia all'origine del terremoto in Lunigiana del 21 giugno scorso ed è stata inoltre ricavata la mappa degli spostamenti del terreno causati dal sisma.

I ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) hanno rilevato che la zona di massima deformazione corrisponde ad un allontanamento del suolo dal satellite di circa 2.5 centimetri, localizzato ad ovest di Casola.

0

Tag:romascossaterremoto

Terremoto 7 agosto 2013: scossa di magnitudo 5.1 in Grecia Terremoto 6 agosto 2013: sisma di magnitudo 3 in Umbria tra Assisi e Foligno Terremoto in Cina 22 luglio 2013: sisma di magnitudo 5.9, gli aggiornamenti Terremoto nelle Marche oggi, 21 luglio 2013, magnitudo 4,9 Terremoto 21 luglio 2013 in Nuova Zelanda: scossa di magnitudo 6.9

***studio sul terremoto 2009: non ci fu aumento di radon***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 10/08/2013

Indietro

università dell'Aquila

Studio sul terremoto 2009: non ci fu aumento di radon

L'AQUILA Nessun aumento del livello di radon aveva «preannunciato» il terremoto dell'Aquila. Lo afferma uno studio fatto nell'area di Coppito, coordinato da Giuseppe Pitari dell'università del capoluogo abruzzese, che sfata quelle che chiama le «leggende metropolitane». I ricercatori, che hanno pubblicato lo studio su Environmental Earth Sciences, hanno confrontato i livelli del gas radon, che secondo alcune teorie emerse subito dopo il sisma del 6 aprile 2009 avrebbe avuto dei picchi nei giorni precedenti il terremoto, misurati nel marzo 2009 con quelli dell'anno precedente e del marzo 2004, senza trovare nessuna variazione significativa tale da poter generare allarme. «Anzi», scrivono gli autori, insieme a Pitari, Eleonora Coppari, Natalia De Luca e Piero Di Carlo del Cetemps, «il confronto diretto tra i dati del marzo 2009 con quelli del marzo 2004 mostra in realtà una diminuzione media del 30% delle emissioni di radon durante il 2009».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*sparisce sulla laga, salvato dopo 6 ore*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 10/08/2013

Indietro

- Teramo

Sparisce sulla Laga, salvato dopo 6 ore

Vigile urbano si perde mentre cerca funghi, soccorsa anche una comitiva di 22 scout marchigiani, ferita una ragazza di Diana Pompetti wTERAMO Un cercatore di funghi ritrovato dopo sei ore di ricerche e una comitiva di scout soccorsa: è stata una giornata movimentata quella che si è consumata ieri sui monti della Laga, tra Padula e Macchiatornella. Impegnati decine di volontari del Soccorso alpino, vigili del fuoco, forestali e carabinieri che per ore sono stati mobilitati in serrate ricerche. Il primo allarme è scattato intorno alle 14 per M.A., 60enne vigile urbano di Roma in vacanza nella zona: l'uomo in mattinata era uscito alla ricerca di funghi e dopo qualche ora avrebbe dovuto incontrarsi con un amico. Ma quando l'altro è sceso dai monti di Macchiatornella dopo una mattinata trascorsa a cercare funghi, il vigile urbano non si è visto. L'uomo ha avvisato i familiari e dopo poco tempo è scattato l'allarme che ha mobilitato tutta la macchina dei soccorsi. Anche perché a rendere il tutto ancora più preoccupante le difficili condizioni del tempo con forti temporali e nebbia. Le ricerche sono partite immediatamente e in poco tempo nella zona sono arrivati i volontari del Soccorso Alpino, i vigili del fuoco e i carabinieri. In volo si è alzato anche l'elicottero del 118. Per ore tutta la zona è stata passata al setaccio, ogni dirupo è stato ispezionato, ogni radura controllata: per coordinare tutte le operazioni di ricerche è stato allestito anche un campo base. Le squadre di soccorritori si sono suddivise il territorio che è stato monitorato passo dopo passo. E andata avanti così fino alle 20. Poi qualche istante prima che le operazioni fossero interrotte per l'arrivo del buio, in attesa di essere riprese questa mattina, l'uomo è stato ritrovato dai volontari del Soccorso alpino a 1200 metri: infreddolito, con un piede slogato ma complessivamente in buone condizioni di salute. Molto probabilmente ha perso l'orientamento a causa del forte temporale che improvvisamente si è abbattuto sulla zona. E le difficili condizioni del tempo potrebbero essere anche la causa della brutta avventura vissuta da una comitiva di scout di Jesi, complessivamente 22 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni. Il gruppo in mattinata aveva affrontato il sentiero che dal Ceppo porta a Padula, sempre sui monti della Laga. Dopo qualche ora, però, le prime difficoltà che li hanno disorientati facendo loro perdere il sentiero. Così, almeno, hanno raccontato ai soccorritori nel momento in cui con il loro telefono cellulare hanno dato l'allarme, riuscendo anche a fornire le coordinate Gps. Sono stati localizzati in breve tempo dai volontari del Soccorso alpino che, insieme ai vigili del fuoco, li hanno raggiunti in una radura a 1200 metri. Una ragazza si è fatta lievemente male ad un ginocchio e per questo, una volta uscita fuori dal sentiero, è stata medicata dagli operatori del 118 arrivati in zona con l'ambulanza. La comitiva di scout ha raccontato che era la prima volta che affrontava questo sentiero della Laga. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*tromba d'aria: danni e allagamenti*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 10/08/2013

Indietro

- Teramo

Tromba d'aria: danni e allagamenti

Strade sommerse dalla pioggia e asfalto divelto, un fiume d'acqua nei negozi del centro commerciale il Borgo SULMONA. Un violento nubifragio si è scatenato nel primo pomeriggio di ieri su Sulmona e sulla Valle Peligna. Pochi minuti di pioggia e grandine cadute in grande quantità sono bastati per mandare in tilt i collettori e l'impianto fognario cittadino e non solo: tombini saltati, voragini nelle strade, scantinati, case e negozi allagati. Sette attività del centro commerciale il Borgo hanno dovuto abbassare le saracinesche per i danni provocati dall'acqua fuoriuscita dalle condutture interne e dal soffitto. In tilt anche il centralino dei vigili del fuoco con chiamate d'emergenza in arrivo da ogni angolo della città e della Valle Peligna. Tutti gli uomini in organico impegnati a fronteggiare l'emergenza con rinforzi da Popoli e Scafa. In azione anche i volontari della Protezione civile, la polizia municipale e gli stessi cittadini che, scope e stracci alla mano, hanno ripulito locali e marciapiedi. Particolari disagi nella frazione di Bagnaturo, dove è straripato il piccolo torrente che attraversa il centro abitato provocando allagamenti e danni ingenti alle campagne e alle case. In via Pescara dieci metri di strada sono letteralmente saltati in aria, spinti dalla pressione di un pozzetto che era stato ricoperto di asfalto in occasione dei lavori alla rotonda di San Panfilo. Insomma la natura ci ha messo del suo, ma il sistema fognario della città ha dimostrato tutta la sua inefficienza come ha potuto constatare il sindaco Peppino Ranalli, che ieri pomeriggio si è recato di persona nelle zone più colpite, per verificare danni e responsabilità. «Durante i lavori hanno chiuso le paratie di deflusso dell'acqua», ha fatto presente al sindaco una signora di via Pescara, «e questi, ora, sono i risultati». Danni ingenti anche nel centro commerciale Il Borgo, dove sette negozi hanno dovuto sospendere le vendite a causa dei locali invasi dall'acqua che filtrava dal pavimento, dal tetto e persino dalle colonne portanti, come hanno raccontato i commercianti. «Ho il parquet tutto rovinato», ha protestato la titolare del negozio di Scarpe Bata, «220 metri quadrati da rifare con l'attività che dovrà restare chiusa per molti giorni». Stessa situazione nel negozio di telefonia a fianco dove l'acqua, oltre al parquet, ha danneggiato anche numerosi prodotti elettronici. Il direttore del centro commerciale ha cercato di riportare la calma tra i negozianti. «Stiamo verificando le origini del disagio», ha spiegato Andrea Di Cosmo, «siamo sicuri che le nostre fognature erano pulite e funzionanti». Claudio Lattanzio **GUARDA LA FOTOGALLERY E COMMENTA**  
www.ilcentro.it ©RIPRODUZIONE RISERVATA

## *basilica di collemaggio chiusa, anzi no*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: **10/08/2013**

Indietro

- *Aquila-Cronaca*

Basilica di Collemaggio chiusa, anzi no

Solito pasticcio aquilano, il sindaco annuncia che la chiesa è pericolosa ma oggi e domani saranno celebrati i matrimoni BENI CULTURALI DA TUTELARE

L'AQUILA La chiusura era stata annunciata in fretta e furia, da sindaco e assessori, giovedì pomeriggio per il giorno successivo. Ma ieri mattina i battenti del portone di Collemaggio erano spalancati. E probabilmente resteranno aperti fino a domani sera. Un «pasticcio» che mette in imbarazzo molti. La scelta di far slittare la chiusura, che giovedì era stata data per certa, probabilmente è derivata dalla necessità di «salvare» i matrimoni già prenotati da mesi per oggi e domani. «Ho parlato con alcune spose molto preoccupate, anche in lacrime», dice il sindaco, ma poi si giustifica: «Per preparare l'ordinanza ci vuole del tempo. In queste ore la stiamo scrivendo e presto la firmerò. Non si potrà chiudere comunque prima di domenica pomeriggio o lunedì». Ma il problema evidentemente non è stato solo burocratico: «Non abbiamo trovato una soluzione diversa soprattutto per chi doveva sposarsi nella mattina di sabato (oggi, ndr)», dice il sindaco. «In fondo, la chiusura non è una misura urgentissima. La chiesa non sta crollando. Poi, mi auguro che non si ripeta il terremoto proprio in questi giorni». Parole piuttosto diverse da quelle utilizzate giovedì, quando era stata annunciata la chiusura a seguito dello studio realizzato dall'Università dell'Aquila e dal Politecnico di Milano. Le indagini parlano di una Collemaggio poco sicura in caso di un terremoto di cinque gradi della scala Richter, di pareti fuori piombo fino a 20 centimetri (tra cui quella della Porta Santa) e di necessità urgente di lavori. Una diagnosi che aveva indotto il sindaco e la giunta a decidere per la chiusura immediata. Inaspettata la marcia indietro. E c'è già chi parla di boicottaggio della Perdonanza e si chiede perché, se è possibile rimandare la chiusura di due giorni, non è possibile invece aspettare fine mese in modo da non compromettere la buona riuscita della manifestazione più attesa dell'anno per la città, che per la prima volta dal 2009 dovrà essere celebrata all'aperto. Tanto più che la basilica solo il mese scorso ha ospitato tanta gente in occasione dell'insediamento dell'arcivescovo Petrocchi e che il restauro partirà solo in primavera. È prevista, infatti, per il 29 agosto, la firma sulla protocollo d'intesa con cui si garantisce il finanziamento dei lavori di ricostruzione, ristrutturazione e consolidamento da parte dell'Eni: in totale 14 milioni di euro, di cui due destinati al Parco del Sole. L'appalto delle opere, invece, ci sarà a primavera. «L'ordinanza di chiusura ancora non è pronta», dice quasi sottovoce il rettore della basilica don Nunzio Spinelli. L'unica cosa che il sacerdote si fa sfuggire è che i matrimoni previsti per oggi e domani sono salvi: quello di stamattina si terrà nella basilica, quello di oggi pomeriggio, invece, è stato spostato all'interno di San Giuseppe artigiano per scelta degli sposi. Anche domani mattina in chiesa ci sarà un altro matrimonio. «I visitatori sono pochi perché si è subito diffusa la notizia della chiusura», continua don Nunzio, scuotendo la testa. L'assessore alle Opere pubbliche e presidente del Comitato Perdonanza Alfredo Moroni del «pasticcio» sembra non saperne niente, anche se nella conferenza stampa di giovedì era stato proprio lui ad assicurare la chiusura della basilica per il giorno successivo. «Le ordinanze vengono firmate dal sindaco», dice con una frase che fa pensare a Ponzio Pilato. «Non so quando Collemaggio verrà chiusa con esattezza». A controllare la situazione, davanti al sagrato della chiesa, c'è anche Maria Grazia Lopardi, ospite più volte di Voyager e autrice di libri riguardanti Celestino V e i Templari. «In molti sarebbero voluti venire il prossimo 15 agosto per vedere lo straordinario gioco solare che si produrrà all'interno della basilica», spiega. «Con il crollo dell'arco sorretto dai grandi pilastri la proiezione è diventata perfetta. Al tramonto, appena la luce perde potenza, il giorno di Ferragosto è possibile guardare la proiezione del rosone sul pavimento e l'intera sagoma del finestrone gotico con una ghirlanda sulla testa: l'immagine di Maria Assunta, Maria incoronata. Questo accade nel giorno dell'Assunzione, un gioco straordinario e perfetto. Erano già pronti numerosi turisti a venire in città. Mi hanno chiesto anche di alberghi e bed and breakfast dove poter prenotare. Questa chiusura sarà un danno enorme. Significa boicottare la Perdonanza. Non possiamo dimenticare che abbiamo varcato la Porta Santa già nel 2009». Adesso, per poter

***basilica di collemaggio chiusa, anzi no***

tornare a varcare quella porta sarà necessario aspettare il 2016. Salvo ulteriori ripensamenti. Michela Corridore

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Prato, allarme amianto dopo il rogo***Corriere Fiorentino**

""

Data: **09/08/2013**

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Cronaca data: 09/08/2013 - pag: 9

Prato, allarme amianto dopo il rogo

L'Arpat: inquinata area vastissima, ma il meteo ci aiuta. L'Asl: parlate con il medico

PRATO Fibre di amianto si sono liberate nell'aria durante e dopo l'incendio che domenica notte ha distrutto tre ditte della zona industriale del Macrolotto 1. Una di queste aveva il tetto di cemento-amianto, una lega di Eternit (dal nome della fabbrica che ne produceva la maggior quantità nel secolo scorso). A certificare quel che nelle scorse ore era stata prima una voce poi un presentimento dovuto all'odore acre e atipico sprigionato dall'incendio sono stati ieri mattina i tecnici dell'azienda di monitoraggio ambientale della Regione (Arpat), che hanno eseguito le analisi sui materiali andati a fuoco assieme alla protezione civile e all'Asl di Prato. L'amianto è non solo tossico ma, dopo lunghi e prolungati contatti, anche cancerogeno. Se pur limitati, secondo l'Asl potrebbero esistere dei rischi per chi ha respirato le fibre incendiate e sprigionate nell'aria, come complicazioni all'apparato respiratorio. Il tetto di Eternit è andato a fuoco nell'incendio. Dopo è crollato e si è frantumato. Questo ha creato una dispersione considerevole di fibre di amianto: «Il problema spiega il direttore del dipartimento di prevenzione dell'Asl di Prato Aldo Fedi, medico del lavoro è che le fibre possono essere state respirate, prima di tutto dagli operatori addetti allo spegnimento del fuoco». Fedi si augura, al pari di tutti coloro che nelle ultime ore stanno lavorando sul caso, che l'evento sia circoscritto. Ma L'arpat parla di «inquinanti su una vastissima area» ma anche di una «notevole diluizione». Insomma, c'era poco vento, il meteo ha aiutato. Sempre l'Arpat sottolinea che l'acqua usata per spegnere l'incendio, quindi inquinata, è finita nelle fogne. Ma non sembrano esserci problemi, perché i liquami vengono poi trattati nell'impianto di depurazione. «Gli altri soggetti esposti al rischio spiega il direttore sono i cittadini: quelli che abitano o gravitano intorno alla zona interessata dall'incendio possono rivolgersi al nostro dipartimento, ma al di là di quel che possiamo dire loro, questo è un episodio che deve rimanere nella memoria storica della persona che lo ha subito. Bisogna riferirlo sottolinea Fedi al medico di famiglia». L'Unità Funzionale di Igiene e Sanità Pubblica non ha potuto far altro che prendere atto dei risultati delle analisi di Arpat e si è attivata proponendo al Comune di Prato l'emissione di un'ordinanza nei confronti dei proprietari dei capannoni andati a fuoco perché provvedano alla «messa in sicurezza e degli ambienti da residui di cemento-amianto». Questo aspetto riguarda il prossimo futuro, ma a preoccupare gli abitanti adesso è il recente passato. Giorgio Bernardini RIPRODUZIONE RISERVATA



***Difesa del demanio forestale, 4 progetti pronti per la cantierizzazione*****Forli24ore.it***"Difesa del demanio forestale, 4 progetti pronti per la cantierizzazione"*Data: **09/08/2013**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Ven, 08/09/2013 - 16:49

Difesa del demanio forestale, 4 progetti pronti per la cantierizzazione

Una delibera della Provincia mette a bando interventi per 375.000 euro

[2]

9 agosto 2013 | Forlì [3] | Cesena [4] | Cronaca [5] | Società [6] | FORLÌ / CESENA - Sono esecutivi, e saranno presto messi a bando per la cantierizzazione, i progetti relativi a diversi interventi di manutenzione e di difesa del demanio forestale regionale ex-ARF, gestito dalla Provincia di Forlì-Cesena, al fine di prevenire il rischio di incendio e difendere il suolo dai rischi di dissesto.

La Giunta Provinciale, nell'ultima seduta prima della pausa estiva, ha approvato i progetti definitivi.

La delibera mette a bando interventi per 375.000 euro, suddivisi su più Comuni. A livello funzionale sono previsti 4 progetti, rispettivamente nel bacino idrografico del fiume Bidente (Comuni di Bagno di Romagna, Santa Sofia e Galeata) per un importo di 112.000 euro; nel bacino idrografico dei fiumi Rabbi e Montone (Comuni di Premilcuore e Portico San Benedetto) per un importo di 115.000 euro; nel bacino idrografico di fiumi Savio, Tevere e Bidente di Pietrapazza (Comuni di Bagno di Romagna, Sarsina, Verghereto e Mercato Saraceno) per un importo di 108.000 euro; nel bacino idrografico del torrente Tramazzo (Comune di Tredozio) per un importo di 40.000 euro.

Tra le opere previste vi sono la manutenzione straordinaria e adeguamento ai sistemi di sicurezza delle piste di servizio, la manutenzione straordinaria di foreste ed in particolare di castagneti, sistemazioni di aree in frana, interventi selvi-colturali, miglioramenti della rete di deflusso delle acque superficiali, la manutenzione straordinaria di aree di sosta attrezzate e opere su diversi fabbricati.

*terremoto, via agli aiuti per le imprese*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 10/08/2013

Indietro

- *Provincia*

Terremoto, via agli aiuti per le imprese

Pubblicata la circolare che definisce criteri e modalità per le agevolazioni: servirà una perizia che certifichi i danni REGGIOLO E' stata pubblicata sul sito della Regione Emilia Romagna un'ordinanza del commissario per il terremoto Vasco Errani che definisce criteri e modalità d'accesso alle agevolazioni post sisma per imprese, attività agricole e lavoratori autonomi. Un documento che potrà dare più respiro alle aziende in difficoltà. A beneficiare dei finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi e premi assicurativi saranno tutti i titolari di reddito d'impresa, di lavoro autonomo e gli esercenti d'attività agricole con sede nelle zone di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo che proveranno di aver subito danni economici alle proprie attività. Ci saranno anche tredici comuni reggiani a poter richiedere le agevolazioni predisposte dall'ordinanza n.97: Correggio, Boretto, Brescello, Fabbrico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Reggio, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e Campagnola Emilia. I soggetti interessati a richiedere il finanziamento agevolato dovranno dimostrare, presentando una perizia dettagliata e redatta da un soggetto abilitato, di aver subito, rispetto agli anni precedenti, una riduzione al reddito e al volume d'affari, gravi danni economici, crisi di liquidità o di aver fatto richiesta a strumenti di sostegno al reddito. Sono esclusi dalla richiesta di finanziamento tutti quei soggetti dichiarati in stato di fallimento, d'amministrazione straordinaria, concordato preventivo o comunque sottoposti a procedure di concorso. L'ordinanza commissariale può essere consultata anche online (sul sito [www.regione.emilia-romagna.it/terremoto](http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto)) e contiene, nei dettagli, anche specifiche tecniche oltre ad una serie di tabelle in cui sono evidenziate le variazioni degli indici economici di riferimento distinte per settori e utili per una corretta compilazione dei moduli. Presenti anche i metodi di calcolo per individuare la percentuale di variazione per il settore economico di riferimento, il limite per l'ammissibilità all'agevolazione e l'effettiva diminuzione del volume d'affari. Le domande, così compilate, dovranno essere presentate ai governatori di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto mentre ai soli soggetti finanziatori andrà consegnata telematicamente copia del modello di comunicazione e i modelli di pagamento. Interventi questi che, insieme agli altri bandi e convenzioni pubblicate sulla sezione terremoto del sito della Regione, potranno essere d'aiuto per favorire la ripresa economica delle imprese danneggiate dagli eventi sismici per cui si contano 1056 imprese che hanno richiesto contributi per la delocalizzazione temporanea, 386 domande presentate dalle aziende agricole, 138 domande sui fondi Inail per gli interventi di rimozione delle carenze strutturali dei capannoni, 800 domande di contributo per gli interventi di ripristino e ricostruzione di immobili a uso produttivo, commerciale, uffici e depositi ubicati in edifici (Mude) e 109 domande presentate sulla piattaforma Sfinge. Silvia Parmeggiani

|cv

***Terremoto a Roma, paura in città scossa di magnitudo 2,7***

Il Gazzettino articolo

**Gazzettino.it, Il**

""

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

09-08-2013 sezione: ROMA

Terremoto a Roma, paura in città

scossa di magnitudo 2,7

Lieve sisma con epicentro nel distretto Monti Cornicolani Aniene: avvertito da Tivoli a Castel Madama. Al Pigneto:

«Abito al quarto piano, tremava tutto»

ROMA - Terremoto avvertito a Roma di magnitudo 2,7 poco dopo le 11.18. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Monti Cornicolani Aniene e si è verificato ad una profondità di 17 km.

I comuni che si trovano entro 10 chilometri dall'epicentro sono Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei cavalieri, Sant'Angelo romano e Tivoli. Sono tutti in provincia di Roma.

La scossa, anche se non molto forte, è stata distintamente sentita in varie parti di Roma, soprattutto nella zona est della città: in particolare un testimone racconta: «Abito al Pigneto, al quarto piano, tremava tutto».

***Lazio: ieri 42 incendi, intervenuti ProCiv, VVF e CFS***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Lazio: ieri 42 incendi, intervenuti ProCiv, VVF e CFS"*

Data: **09/08/2013**

Indietro

Lazio: ieri 42 incendi, intervenuti ProCiv, VVF e CFS

*Ieri nel Lazio sono stati registrati 42 incendi per i quali è stato necessario l'intervento di operatori e mezzi della Protezione civile regionale, dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato*

*Venerdì 9 Agosto 2013 - Dal territorio -*

Anche in Lazio ieri gli incendi hanno impegnato operatori e mezzi della Protezione civile regionale, del Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del fuoco. Ieri il territorio regionale è stato interessato da ben 42 incendi, dovuti principalmente all'alta temperatura e al caldo afoso.

Il numero più elevato è stato a Roma e provincia con 22 roghi, nel territorio di Latina se ne sono contati 13, nella zona del frusinate 5 e in quella di Viterbo 2. Per domare le fiamme sono intervenute ben 69 organizzazioni di volontari di Protezione civile regionale con quasi 300 operatori.

A preoccupare maggiormente la Sala Operativa Unificata della Regione Lazio è stato l'incendio in via del Cappellaccio alla Magliana a Roma, in piena città. A operare, visto che non era possibile utilizzare gli aeromobili, sono state 6 squadre di volontari di Protezione Civile, 4 squadre dei Vigili del Fuoco e autobotti di Roma Capitale. Incendi di vasta entità, sempre in provincia di Roma, sono avvenuti anche ad Allumiere, sulla via Claudia Braccianese, dove sono entrati in azione l'elicottero regionale e quello del Corpo Forestale dello Stato, e a Civitavecchia, in località Santa Lucia, dove l'operazione di bonifica è arrivata dall'elicottero regionale, dall'aeromobile del Corpo Forestale dello Stato e dal Canadair dei Vigili del Fuoco.

Tre, invece, gli interventi per incendi estesi che hanno richiesto l'azione dei mezzi aerei in provincia di Latina, esattamente a Sonnino (elicottero regionale), Monte San Biagio (elicottero regionale e del Corpo Forestale dello Stato) e Sezze (elicottero del Corpo Forestale dello Stato e Canadair dei Vigili del Fuoco).

Due i roghi più importanti, infine, nella provincia di Frosinone. A Esperia e Cervaro dove ad alzarsi per spegnere le fiamme è stato l'elicottero regionale.

Redazione/sm

(fonte: Regione Lazio)

***Terremoto a Roma e provincia: avvertita una lieve scossa***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Terremoto a Roma e provincia: avvertita una lieve scossa"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoto a Roma e provincia: avvertita una lieve scossa

*Un terremoto di magnitudo 2.7 è stato avvertito questa mattina a Roma e in provincia*

*Venerdì 9 Agosto 2013 - Dal territorio -*

Avvertito questa mattina un terremoto a Roma e provincia. La scossa registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è avvenuta alle 11.18 con una magnitudo di 2.7 gradi a 17 km di profondità.

Il sisma non è stato particolarmente intenso ma molte persone hanno avvertito il tremore, specie nella parte est della città, e subito sui social network è circolata la notizia. Il distretto sismico interessato dal terremoto è quello dei Monti Cornicolani, Aniene, e i comuni entro i 10 km dall'epicentro sono: Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano, Tivoli. Al momento non sono state diffuse notizie di danni a persone o cose dalla protezione civile.

Redazione/sm

*Il terremoto a Roma*

- Giornalettismo

**Giornalettismo.com**

*"Il terremoto a Roma"*

Data: **09/08/2013**

Indietro

Segui @giornalettismo

Aggiornato al **9 agosto 2013** ore **12:07**

Categorie apri

Le notizie più discusse:

Bufera sul giudice Esposito Le notizie più discusse:

Il deputato che si batte per il cibo per musulmani alla buvette Le notizie più discusse:

Beppe Grillo e la terza via Le notizie più discusse:

Sbatti il giudice in prima pagina

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Il terremoto a Roma

di Redazione - 09/08/2013 - Piccola scossa, ma paura per chi l'ha avvertita

2

Una scossa di magnitudo 2.7 è stata registrata alle 11.18 dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico dei Monti Cornicolani-Aniene. Al momento non si segnalano danni a persone o a cose (Dire)

Tweet su terremoto roma

2

Segui Giornalettismo:

***Il terremoto a Roma***

Segui @giornalettismo

2 Commenti

GIOVANNI bobo scrive:

9 agosto 2013 alle 13:31

la terra trema e noi ci perdiamo nelle stupidaggini quotidiane

Rispondi

svaporato scrive:

9 agosto 2013 alle 17:41

si è dimesso letta?

Rispondi

Lascia un Commento Annulla risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

***Ultime Notizie***

***80mila euro alle famiglie delle vittime del bus irpino 18:38 Stanziati dal comune di Pozzuoli CONTINUA***

***I cani che fiutano il cancro 18:37 Questi cani di Philadelphia hanno un fiuto speciale che permette loro di scovare il cancro. Un risultato che prende le mosse dallo studio di Micelle Gallagher del Monell Xhemical Senses Centre di Philadelphia, secondo cui CONTINUA***

***La speranza per Domenico Quirico 18:15 Per i servizi segreti sarebbe in mano a criminali comuni. Già avviate le trattative per la liberazione. Nessuna novità per padre Dall'Oglio CONTINUA***

***Anonymous contro l'inceneritore di Parma 18:15 Hackerato il sito della multiutility Iren e pubblicato materiale sensibile on line CONTINUA***

***Domenico Rancadore potrebbe essere rilasciato? 18:15 Colpa di alcuni dubbi legati al mandato d'arresto emesso dall'Italia CONTINUA***

## *Il terremoto a Roma*

*Anche i bidoni della spazzatura possono spiarti 18:13 Almeno, quelli di Londra CONTINUA*

*Scopri >>*

*In evidenza oggi*

*Beppe Grillo e il suo voto al referendum sull'euro*

*Sondaggi, Berlusconi resiste nonostante tutto*

*Mara Carfagna, catfight con la Berlinguer e Orfini e se ne va in diretta*

*Le notizie più condivise*

*Il marito della Kyenge aveva votato Lega*

*Il tentato furto in casa di Calderoli*

*Le risposte più incredibili al sondaggio di Beppe Grillo*

*Tromba d'aria a Roma?*

*Pd e M5S litigano anche sulla memoria di Enzo Biagi*

*Multimedia I cani che fiutano il cancro*

*Michaela Biancofiore intervistata dalla BBC su Silvio, il "not delinquent"*

*Le 22 ragioni per cui la l'ora di ginnastica era il tuo terrore*

*Lo squalo-gatto che ti pulisce la cucina*

*Metti un cane al posto del tuo basso*

*le più commentate Bufera sul giudice Esposito*

*Il deputato che si batte per il cibo per musulmani alla buvette*

*Beppe Grillo e la terza via*

*Sbatti il giudice in prima pagina*

*ContattiChi siamoPrivacySeguici su Google+RSS P.Iva 05791120966*



*Il terremoto a Roma*

***Terremoti/ Sisma di magnitudo 2.7 a Nord Est di Roma***

- Il Mondo

***Il Mondo.it***

*"Terremoti/ Sisma di magnitudo 2.7 a Nord Est di Roma"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 09 Agosto 2013

Terremoti/ Sisma di magnitudo 2.7 a Nord Est di Roma

Tra Sant'Angelo Romano, Guidonia e Montecelio

Roma, 9 ago. Un sisma di magnitudo 2.7 è stata avvertita a Nord Est di Roma, alle 11.18 di questa mattina. Lo riferisce l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia sottolineando che l'epicentro è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale nel distretto sismico dei Monti Cornicolani-Aniene, nei comuni di Sant'Angelo Romano, Guidonia e Montecelio.

***Maltempo/ Protezione civile: tromba d'aria in provincia di Latina***

- Il Mondo

**Il Mondo.it**

*"Maltempo/ Protezione civile: tromba d'aria in provincia di Latina"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

IL MONDO / attualità / 09 Agosto 2013

Maltempo/ Protezione civile: tromba d'aria in provincia di Latina

"Non ci sono stati fortunatamente danni a persone"

Roma, 9 ago. Allarme per una tromba d'aria che si è abbattuta questo pomeriggio in provincia di Latina. La Regione Lazio ha reso noto che il fenomeno ha interessato numerosi comuni del comprensorio, in particolare Terracina, Fondi, Priverno, Monte San Biagio, Sonnino, Sperlonga e Lenola. Immediato l'intervento della Protezione civile regionale, con 11 organizzazioni coinvolte e 45 operatori impegnati, e dei Vigili del Fuoco, chiamati per rimuovere i numerosi alberi sradicati e caduti sulle strade. Il maggior numero di operazioni sono state realizzate sulla via Flacca e su via Appia. "Non ci sono stati fortunatamente danni a persone".

***Maltempo/Lazio: Protezione civile, tromba d'aria a Latina, no feriti***

- Il Mondo

**Il Mondo.it**

*"Maltempo/Lazio: Protezione civile, tromba d'aria a Latina, no feriti"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

**NEWS DAL TERRITORIO**

IL MONDO / news dal territorio / 09 Agosto 2013

Maltempo/Lazio: Protezione civile, tromba d'aria a Latina, no feriti

Latina, 9 ago - Allarme per una tromba d'aria che si e' abbattuta questo pomeriggio in provincia di Latina e ha interessato numerosi comuni del comprensorio, in particolare Terracina, Fondi, Priverno, Monte San Biagio, Sonnino, Sperlonga e Lenola. Non si registrano danni a persone. Lo comunica in una nota la Protezione civile regionale intervenuta immediatamente con 11 organizzazioni e 45 operatori impegnati. I Vigili del fuoco sono, invece, intenti a rimuovere i numerosi alberi sradicati e caduti sulle strade. Il maggior numero di operazioni sono state realizzate sulla via Flacca e su via Appia. red-stt/cam/ss

***In arrivo vento e temporali Allerta della Protezione Civile***

- il Resto del Carlino - Bologna

**Il Resto del Carlino (Bologna).it**

*"In arrivo vento e temporali Allerta della Protezione Civile"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Bologna](#) > In arrivo vento e temporali Allerta della Protezione Civile.

In arrivo vento e temporali Allerta della Protezione Civile

Video Le previsioni per sabato 10 agosto

[Commenti](#)

Dalle 2 alle 17 di sabato sulle pianure di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Un temporale (Foto Schicchi)

[Articoli correlati](#)   Segui il meteo in tempo reale   Melucci e la guerra delle previsioni: "Meteo, non fidatevi oltre i 3 giorni"

Bologna, 9 agosto 2013 - Allerta temporali per domani. La Protezione Civile lancia l'allerta per pioggia, temporali e vento dalle 2 alle 17 di domani sulle pianure di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e nell'Alto Lamone Savio. Nella fascia costiera atteso vento medio di 25 nodi (46 km/h) da nord-est, con raffiche fino a 35 nodi (64 km/h). Non sono segnalate mareggiate. I meteorologi prevedono temporali nella notte, in risoluzione dal primo pomeriggio di domani. Nelle successive 48 ore tendenza all'esaurimento dei fenomeni.

***Venti milioni di euro per i centri fuori dal cratere***

09/08/2013 06:01

Venti milioni di euro per i Comuni teramani che sono rimasti fuori dal cratere sismico, a seguito del terremoto del 6 aprile del 2009. Sono fondi relativi all'edilizia privata, disponibile a partire...

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Abruzzo

**Il Tempo.it**

*"Venti milioni di euro per i centri fuori dal cratere"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Venti milioni di euro per i Comuni teramani che sono rimasti fuori dal cratere sismico, a seguito del terremoto del 6 aprile del 2009. Sono fondi relativi all'edilizia privata, disponibile a partire dal prossimo mese di settembre. La novità è stata illustrata ieri, a Palazzo Orsini, in un incontro al quale hanno partecipato il sindaco di Teramo Maurizio Brucchi e i colleghi primi cittadini di Basciano, Paolo Paolini, Crognaleto, Giuseppe D'Alonzo e Cermignano, Dorian Cirri. Discorso a parte merita la ricostruzione degli edifici pubblici. In questo caso, non ci sono santi: «Siamo in alto mare» ha detto Brucchi. Insomma, di soldi nemmeno l'ombra. Per le scuole, invece, la storia cambia, visto che potranno essere rimesse in sesto grazie ai fondi Cipe. Tornando ai soldi, quelli che ci sono o comunque arriveranno, al momento sono arrivati nelle casse del Comune di Teramo circa due milioni e mezzo degli oltre sette richiesti. La parte mancante dovrebbe arrivare il prossimo mese. Ne andranno poi cinque milioni e mezzo a Castiglione Messer Raimondo, tre milioni e otto a Isola e due milioni e mezzo a Cermignano, solo per citare i più rilevanti. Ma c'è preoccupazione, in giro, e anche tanta. Circa 1700 le pratiche ancora da evadere e rimaste al palo a causa, manco a dirlo, della carenza di risorse. Una nuova struttura di coordinamento è quello che chiedono i sindaci. Di lavoro da fare ce n'è tanto, dicono. E si danno appuntamento a settembre quando, al Parco della Scienza, i sindaci fuori cratere incontreranno i parlamentari abruzzesi, per chiedere un sostegno e una mediazione con il governo centrale. Incontro al quale sarà presente anche il presidente della Regione Abruzzo Gianni Chiodi.

M.S.

|cv

***Collemaggio è insicura e chiude fino al 2016***

09/08/2013 06:02

La Basilica di Collemaggio resterà chiusa fino al 2016 perché la struttura «in caso di un nuovo terremoto di discreta entità potrebbe risultare insicura». È questa la notizia choc che è emersa nel...

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Abruzzo

**Il Tempo.it**

*"Collemaggio è insicura e chiude fino al 2016"*

Data: **09/08/2013**

Indietro

La Basilica di Collemaggio resterà chiusa fino al 2016 perché la struttura «in caso di un nuovo terremoto di discreta entità potrebbe risultare insicura». È questa la notizia choc che è emersa nel corso di una conferenza stampa per la firma del protocollo d'intesa, prevista per il 29 agosto prossimo, tra l'amministrazione comunale e l'Eni per i lavori di ricostruzione e consolidamento della Basilica che finanzierà proprio l'Eni. Il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente infatti, ha riferito di uno studio compiuto dall'Università dell'Aquila e dal Politecnico di Milano, che ha studiato la struttura del plesso ecclesiastico, gravemente danneggiato dal sisma. Dai rilievi eseguiti, è emerso che in caso di forte scossa, anche inferiore a quella del 6 aprile, potrebbero esserci dei pericoli per eventuali persone presenti all'interno. Una notizia che ha conseguentemente portato il Comune a decidere che la Basilica resterà interdetta ai fedeli fino al termine dei lavori di consolidamento, previsto per la fine del 2016. Fino ad oggi la chiesa era stata messa in sicurezza ed utilizzata e in molte occasioni si era riempita di fedeli. L'ultimo evento in ordine di tempo è stato quello che ha ospitato la cerimonia di insediamento del nuovo arcivescovo dell'Aquila, monsignor Giuseppe Petrocchi. «La struttura è sostanzialmente sicura - ha dichiarato il sindaco - ma non ci si può permettere alcun rischio, anche se l'ipotesi di una scossa molto forte potrebbe sembrare remota». Una scelta che arriva a pochi giorni dall'apertura della Porta Santa per la 719ª edizione della Perdonanza Celestiniana, che quest'anno potrebbe non essere varcata dai fedeli visto il potenziale rischio che questo nuovo studio ha messo in luce.

Marco Giancarli

*Il terremoto è arrivato vicino Roma*

- LA NOTIZIA giornale.it

**LA NOTIZIA giornale.it**

*"Il terremoto è arrivato vicino Roma"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Il terremoto è arrivato vicino Roma

Pubblicato da Redazione il 9 agosto 2013

Nella sezione Flash News

A proposito di: terremoto

[Tweet](#)

Un terremoto di magnitudo 2.7 alle ore 11.18 in provincia di Roma. Il sisma è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Monti Cornicolani-Aniene. Le località prossime all'epicentro sono: Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'angelo Romano, Tivoli.

[Commenti commenti](#)

|cv



***Incendi boschivi: un protocollo per prevenirli e segnalarli tempestivamente***

- La Nazione - Firenze

**La Nazione (Firenze).it**

*"Incendi boschivi: un protocollo per prevenirli e segnalarli tempestivamente"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Firenze](#) > Incendi boschivi: un protocollo per prevenirli e segnalarli tempestivamente.

Incendi boschivi: un protocollo per prevenirli e segnalarli tempestivamente

Firmato un protocollo d'intesa fra Corpo Forestale dello Stato e Polizia Provinciale di Firenze per prevenire e segnalare prontamente i roghi

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Per spegnere l'incendio in azione anche i Canadair

Firenze, 9 agosto 2013 - Potenziare e rendere più efficace l'attività di pattugliamento del territorio della Provincia di Firenze per prevenire e segnalare prontamente gli incendi boschivi.

Questo è lo scopo di un protocollo d'intesa, firmato dal Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Firenze e dalla Polizia Provinciale di Firenze, per mettere in atto una collaborazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi, nel periodo estivo.

La collaborazione si svolgerà sulla base di programmi settimanali, concordati fra i comandanti delle due strutture, in relazione alle effettive necessità. Saranno stabiliti gli orari giornalieri, con particolare riguardo alla fascia oraria del primo pomeriggio, quella più a rischio per lo sviluppo degli incendi boschivi.

I servizi si concentreranno nei periodi e nelle aree a maggior pericolo di incendio, con una particolare attenzione alle zone in cui si dovessero verificare incendi ripetuti.

Per l'individuazione dei periodi a maggior rischio si farà riferimento all'indice di 'incendiabilità potenziale', e all'indice di 'pericolosità potenziale', pubblicati quotidianamente dal Consorzio Lamma.

Quando dovranno essere individuate le aree da pattugliare, ed eventualmente gli itinerari da percorrere, con finalità di prevenzione, le parti terranno conto anche di eventuali necessità connesse ad attività di polizia giudiziaria, in modo da ottimizzare le sinergie fra le due strutture ed evitare interferenze.

Il servizio, infine, sarà svolto cercando di dare particolare visibilità alle pattuglie, per aumentare l'effetto di deterrenza e di prevenzione.

|cv

***Terremoto, leggera scossa avvertita e est di Roma***

- Roma - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Roma)**

*"Terremoto, leggera scossa avvertita e est di Roma"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoto, leggera scossa  
avvertita e est di Roma

Di magnitudo 2,7, ha avuto epicentro in prossimità dei comuni di Castel Madama, Guidonia Montecelo, Marcellina, Palombara Sabina, Sant'Angelo Romano e Tivoli

Una scossa di magnitudo 2,7 è stata registrata vicino Roma, nel distretto sismico Monti Cornicolani-Aniene, alle 11.18 dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv).

La scossa, a una profondità di 17 chilometri, ha avuto epicentro in prossimità dei comuni di Castel Madama, Guidonia Montecelo, Marcellina, Palombara Sabina, Sant'Angelo Romano e Tivoli.

***Trombe d'aria ed alberi caduti disagi a Terracina e Fiumicino***

- Roma - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Roma)**

*"Trombe d'aria ed alberi caduti disagi a Terracina e Fiumicino"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Trombe d'aria ed alberi caduti  
disagi a Terracina e Fiumicino

Numerose le richieste di intervento pervenute alla protezione civile nella zona di Latina e sulla costa del Lazio. Problemi derivanti anche da rami pericolanti e arbusti sulle strade

TAG mal tempo, Fiumicino, terracina, protezione civile

Allarme per una tromba d'aria che si è abbattuta nel pomeriggio in provincia di Latina e ha interessato numerosi comuni del comprensorio, in particolare Terracina, Fondi, Priverno, Monte San Biagio, Sonnino, Sperlonga e Lenola. Immediato l'intervento della protezione civile, con 11 organizzazioni coinvolte e 45 operatori impegnati, e dei vigili del fuoco, chiamati per rimuovere i numerosi alberi sradicati e caduti sulle strade. Lo comunica in una nota la Regione, continuando: "il maggior numero di operazioni è stato realizzato su via Flacca e via Appia. Non ci sono stati danni a persone".

**GUARDA LE FOTO**

A Fiumicino sei alberi ad alto fusto sono caduti a causa del mal tempo, e sono stati rimossi dall'associazione di protezione civile 'Nuovo domani', impegnata dalle 3.45 con una ventina di uomini e tre automezzi. Sul posto anche i vigili del fuoco e le guardie ambientali. Due i pioppi rimossi in via Bezzi e in via Moschini, mentre in via Oder e via Cena si è intervenuti sulla rimozione di due tamerici.

Rami pericolanti sono stati invece eliminati in via Castagnacci e via Castagnevizza, a Maccarese in viale Maria e in via del Buttero. Il delegato del sindaco Alfredo Diorio afferma: "siamo intervenuti a circa un'ora e mezza dall'inizio della bufera che si era scatenata sul nostro litorale. Ribadisco quindi l'importanza dell'attività dei volontari che operano sul nostro territorio quando si verificano situazioni di criticità come queste".

***Maltempo, tromba d'aria nel Sud pontino***

Latina 24ore.it -

**Latina24ore.it**

*"Maltempo, tromba d'aria nel Sud pontino"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, tromba d'aria nel Sud pontino 09/08/2013, di Redazione (online).

Allarme per una tromba d'aria che si è abbattuta questo pomeriggio in provincia di Latina e ha interessato numerosi comuni del comprensorio, in particolare Terracina, Fondi, Priverno, Monte San Biagio, Sonnino, Sperlonga e Lenola.

Immediato l'intervento della Protezione civile regionale, con 11 organizzazioni coinvolte e 45 operatori impegnati, e dei Vigili del Fuoco, chiamati per rimuovere i numerosi alberi sradicati e caduti sulle strade.

Il maggior numero di operazioni sono state realizzate sulla via Flacca e su via Appia. Non ci sono stati fortunatamente danni a persone.

270

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

***Scossa di terremoto in provincia di Roma***

Latina 24ore.it -

**Latina24ore.it**

*"Scossa di terremoto in provincia di Roma"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto in provincia di Roma 09/08/2013, di Redazione (online).

Una scossa di magnitudo 2.7 è stata avvertita nei pressi di Roma alle 11.18. Secondo i rilievi dell Ingv l evento è stato localizzato nel distretto dei Monti Cornicolani-Aniene e si è verificato a una profondità di 17 km. I comuni più vicini all epicentro, riporta il sito dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, sono Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant Angelo Romano e Tivoli, tutti in provincia di Roma.

293

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

***TERREMOTO, SCOSSA DI 2.7 A ROMA: "EPICENTRO NEI MONTI CORNICOLANI-ANIENE"*****Leggo**

*"TERREMOTO, SCOSSA DI 2.7 A ROMA: "EPICENTRO NEI MONTI CORNICOLANI-ANIENE"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

TERREMOTO, SCOSSA DI 2.7 A ROMA:

"EPICENTRO NEI MONTI CORNICOLANI-ANIENE"

1 COMMENTO |

"EPICENTRO NEI MONTI CORNICOLANI-ANIENE">CONDIVIDI

Venerdì 9 Agosto 2013

ROMA - Scossa di terremoto a Roma. La scossa sismica di magnitudo 2.7 è stata avvertita nei pressi di Roma alle 11.18. Secondo i rilievi dell'Ingv l'evento sismico è stato localizzato nel distretto dei Monti Cornicolani-Aniene e si è verificato ad una profondità di 17 km.

I Comuni più vicini all'epicentro, secondo quanto riporta il sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, sono Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano e Tivoli, tutti in provincia di Roma.

(senza titolo)

Articolo

**Libertà**

""

Data: 10/08/2013

Indietro

Si comincia con aiuti alle aziende agricole. Il sindaco: «Un risultato molto importante»

Dopo il terremoto i contributi

Castelvetro è stato inserito tra i possibili beneficiari

**CASTELVETRO** - Castelvetro è tra i comuni colpiti dal sisma nella primavera 2012 che potranno ora beneficiare di contributi economici regionali destinati alle aziende agricole e alle strutture del territorio. Non si tratta di interventi a favore delle imprese direttamente colpite dal terremoto, ma piuttosto di una "iniezione" di risorse a vantaggio di tutta l'area di Castelvetro e della sua messa in sicurezza.

Il primo di una serie di bandi con questo obiettivo ha come interlocutori gli agricoltori ed è un'iniziativa fortemente voluta dal sindaco di Castelvetro, Luca Quintavalla. «Subito dopo il mio insediamento - spiega - ho scritto al presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani, chiedendo che il nostro comune venisse riconosciuto all'interno di quelli che dopo il grande sisma dello scorso anno hanno bisogno di rilanciare la propria economia. La lettera risale alla metà di luglio: pochi giorni dopo il presidente Errani ci ha risposto positivamente, indicando nella sua lettera anche una serie di bandi, alcuni già usciti e altri *in itinere*, ai quali il nostro territorio potrà partecipare attivamente».

L'ufficializzazione dell'inserimento di Castelvetro nel novero dei Comuni "agevolabili", già annunciata al sindaco Quintavalla da Errani, è arrivata il 2 agosto scorso, quando la Regione ha approvato il primo bando che concede contributi a fondo perduto alle aziende agricole localizzate nelle aree del sisma. Tra queste vi è anche, come promesso, Castelvetro. Si comincia con le aziende agricole: il bando scadrà il 15 ottobre e prevede investimenti dedicati alle aziende di Castelvetro (indipendentemente dai danni del terremoto), alle strutture, agli immobili, alle attrezzature o gli impianti destinati all'attività agricola. La spesa massima prevista è di un milione e mezzo di euro per ciascuna azienda ed è previsto un contributo regionale (a fondo perduto) variabile dal 35 al 40 per cento dell'intero importo. «Abbiamo già informato le associazioni degli agricoltori» commenta ancora il primo cittadino. «Credo che questo sia un risultato molto importante per il nostro territorio, che consentirà di dare una boccata di ossigeno ai nostri imprenditori agricoli: vorrei rimarcare inoltre come Castelvetro sia l'unico comune della provincia di Piacenza a cui è stata data questa possibilità».

Per avere informazioni più precise su come partecipare, le aziende possono quindi rivolgersi alle associazioni agricole di riferimento o agli uffici del Settore Agricoltura della Provincia di Piacenza. «Ringrazio la Provincia e la Regione, con l'assessore regionale alla difesa del suolo, Paola Gazzolo, per la vicinanza dimostrata al nostro territorio» conclude il sindaco.

Il 29 maggio del 2012, a seguito della scossa di terremoto, era stato in particolare il deposito "Aimi Formaggi" di Castelvetro a riportare il maggior numero di danni: il magazzino aveva infatti subito il crollo di circa 20mila forme di formaggio dagli scaffali su cui era stoccato il prodotto. La caduta delle forme di formaggio aveva provocato inoltre il ferimento di due operai.

**Malac.**

09/08/2013

&lt;!--

***Terremoto, arrivano 20 milioni per i Comuni***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: **09/08/2013**

Indietro

**Venerdì 09 Agosto 2013**

Chiudi

Terremoto, arrivano

20 milioni per i Comuni

Fondi per il capoluogo

ma resta il problema

dell'istituto Braga FINANZIAMENTI SOLO

PER L'EDILIZIA PRIVATA

I SINDACI LANCIANO

UN APPELLO

A TUTTI I PARLAMENTARI

ABRUZZESI

#### LA BATTAGLIA

Fondi per il terremoto: i 25 Comuni della provincia di Teramo, rimasti fuori dal cosiddetto cratere, hanno vinto la loro battaglia. A loro è stato finora riconosciuto un importo pari a 20 milioni di euro, di cui, al momento, è stato erogato circa il 35%. A Teramo spetteranno in tutto circa 3,9 milioni. Già dai primi di settembre i Comuni cominceranno quindi a liquidare le pratiche relative all'edilizia privata che hanno già ottenuto i finanziamenti necessari. Ma alla buona notizia se ne aggiungono altre decisamente più preoccupanti. La prima è che questi fondi sono stati erogati solo per l'edilizia privata: resta fuori una fetta davvero consistente di edifici pubblici, per cui per ora ancora non si sa nulla. Ieri mattina a Teramo una delegazione dei sindaci che hanno dato vita al Cotesi, il Comitato che unisce i Comuni terremotati fuori dal cratere, ha fatto il punto della situazione sui fondi arrivati e sui problemi ancora da risolvere. Presenti all'incontro, oltre al sindaco di Teramo, Maurizio Brucchi, che è presidente del Cotesi, anche Paolo Paolini (Basciano), Giuseppe D'Alonzo (Crognaleto) e Doriano Cirri (Cermignano) e l'ingegner Franco Porrini che ha seguito le pratiche.

«Per quanto riguarda l'edilizia pubblica - ha esordito Brucchi - siamo davvero in alto mare, al momento il Governo non ha previsto nulla». Tra i problemi più stringenti c'è quello del liceo musicale Braga, colpito dal terremoto, che, al momento, non potrà essere sistemato. La stessa sede comunale, danneggiata dal sisma, è stata rimessa a posto con i fondi dell'Ente e il Comune attende i rimborsi. La preoccupazione dei sindaci riguarda anche le pratiche, sempre relative all'edilizia privata, che restano ancora da terminare: finora, infatti, sono state prese in considerazione quelle evase fino al 31 marzo, che venivano lavorate direttamente a L'Aquila, da quella data in poi la palla è passata agli uffici provinciali creati ad hoc con il personale assunto con il famoso concorsone: nel Teramano, l'ufficio è stato sistemato a Montorio, i sindaci, vista la mole di lavoro, chiedono che la struttura tecnica sia integrata con personale di fiducia delle varie amministrazioni. Da una stima generale mancano ancora all'appello, nel Teramano, circa 150 milioni di euro, solo per il settore dell'edilizia privata. Per questo i sindaci lanciano un appello ai parlamentari abruzzesi, di ogni colore politico. «Nella prima metà di settembre - conclude Brucchi - abbiamo convocato un incontro al Parco della Scienza per discutere delle problematiche ancora da risolvere, per far pesare anche a livello governativo le nostre esigenze».

I sindaci restano comunque soddisfatti dei risultati finora ottenuti dal Cotesi, che, sin dall'inizio si è battuto per far valere i diritti anche dei Comuni rimasti fuori dal cratere, ma che avevano subito danni oggettivi dal terremoto. «Siamo contenti - afferma D'Alonzo - di aver dato vita ad una struttura che non ha colore politico».

Valentina Procopio



***Terremoto, arrivano 20 milioni per i Comuni***

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

***Ortona conta i danni Wwf: Il Parco contro i roghi***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: **09/08/2013**

Indietro

**Venerdì 09 Agosto 2013**

Chiudi

Ortona conta

i danni

Wwf: «Il Parco  
contro i roghi»

#### L'INCENDIO

ORTONA Sono state necessarie oltre otto ore di lavoro per avere ragione delle fiamme divampate alle 13,15 di mercoledì alla baia dell'Acquabella e poi propagatesi in direzione sud verso Punta Ferruccio e Torre Mucchia. Alle 20 l'incendio era finalmente domato. Sono stati segnalati però nella giornata di ieri alcuni focolai causati da discariche abusive di pneumatici e elettrodomestici nascoste tra la vegetazione.

E' partita la conta dei danni, oltre all'indagine per risalire alle cause del violento incendio: l'area è stata recintata dalla Forestale, la stradina comunale che conduce alla baia, da poco ripristinata, è stata chiusa poichè l'area è sottoposta anch'essa ad indagine, mentre in mare a vigilare c'è la Guardia costiera. Sul posto anche i volontari della protezione civile. Il vice sindaco di Ortona, Roberto Serafini, ha scritto una lettera alle Ferrovie dello Stato per segnalare lo stato di abbandono del tratto dismesso: «L'invito è a curare i terreni per evitare che gli incendi diventino ingovernabili». Per il Wwf della zona frentana e della costa teatina parla Fabrizia Arduini: «Dopo questo incendio Ortona inizi un altro percorso rispetto al passato. Un percorso che passi dalla tutela attraverso l'utilizzo dei fondi regionali a disposizione. Finora l'atteggiamento è stato quello di lasciare nell'incuria il patrimonio naturalistico». La presidente Ines Palena: «Il Parco della costa teatina, con un piano contro gli incendi, è più che mai un'emergenza visto il numero dei roghi, in gran parte dolosi, che da anni funesta la costa».

Daniela Cesari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Ricci a Roma Patto di stabilità sbloccato per 4,5 milioni***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Pesaro)**

""

Data: 09/08/2013

Indietro

**Venerdì 09 Agosto 2013**

Chiudi

Ricci a Roma

Patto di stabilità

sbloccato

per 4,5 milioni

**RICONOSCIUTO**

**LO STATO**

**DI EMERGENZA**

**PER IL MALTEMPO**

**DI MARZO, SOLDI**

**UTILI PER FRANE**

**E STRADE**

**POLITICA**

Trasferita romana per Matteo Ricci. Il presidente della Provincia si è recato al Dipartimento nazionale di Protezione Civile per confrontarsi sul Piano di interventi da adottare in seguito alle piogge dello scorso marzo per la messa in sicurezza di strade e frane. Le precipitazioni primaverili hanno messo a dura prova il nostro territorio, tanto che il Governo ha riconosciuto lo stato d'emergenza alla provincia di Pesaro Urbino. Non sono previste risorse statali ma perlomeno viene concessa agli enti locali la possibilità di investire in deroga al Patto di Stabilità. Per la nostra amministrazione provinciale significa liberare 4 milioni e mezzo di euro, derivanti dai Fondi ex Dpcm. C'è già l'approvazione di massima da parte della Protezione Civile ora si dovrà aspettare il parere della Corte dei Conti. «L'incontro è andato bene ed entro 10 giorni dovrebbero approvare il Piano per lo stato di emergenza - ha detto Ricci, al termine della riunione a cui ha preso parte anche il responsabile regionale della Protezione Civile Roberto Oreficini - Significa che potremo sbloccare risorse che fino adesso il Patto di stabilità ci aveva vincolato. Ben 4 milioni e mezzo di euro per 34 appalti su strade e dissesto idrogeologico, legati alle emergenze delle piogge di marzo. Si tratta di lavori già assegnati, attendiamo l'ok definitivo e a fine agosto si parte con gli interventi». Che per il consolidamento delle frane saranno una decina, i più consistenti dei quali su Ardizio e San Bartolo. Per quanto riguarda le strade invece i lavori interesseranno praticamente tutto il territorio. «Interverremo in diversi punti dei 1.400 chilometri di strade provinciali che noi gestiamo - commenta l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Massimo Galuzzi - I lavori principali di risanamento strade si concentreranno lungo la Fogliense, la Flaminia nel tratto compreso tra Acqualagna e Cantiano, l'Orcianese e l'Apecchiese tra Apecchio e Piobbico. Frane? Una decina, in particolare lavoreremo per il consolidamento dell'Ardizio e del San Bartolo». Ed è ancora aperta la partita relativa ai fondi per il nevone del 2012 e le alluvioni del 2011. «Alle Marche sono stati riconosciuti 10 milioni di euro circa - conclude Galuzzi - Aspettiamo di conoscere quanto spetta a Pesaro Urbino».

Luca Fabbri

***Santa Lucia in fiamme una giornata d'inferno***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Viterbo)**

""

Data: **09/08/2013**

Indietro

**Venerdì 09 Agosto 2013**

Chiudi

Santa Lucia

in fiamme

una giornata

d'inferno

Fuoco dall'alba fino

al tramonto: case evacuate

15 ettari di bosco distrutti

#### IL ROGO

Giornata d'inferno per i Vigili del fuoco a causa dell'incendio divampato in zona Santa Lucia poco prima dell'alba e domato - a più riprese - solo al tramonto.

L'allarme è scattato attorno alle 4. A lanciarlo sono stati gli abitanti delle villette che trovano nei pressi del Centro chimico. Giunti sul posto i pompieri si sono ritrovati davanti fiamme, che alimentate dal vento, si sono via propagate, partendo dalla zona vicina alla cava De Amicis, mandando in fumo 30 ettari di un terreno, composto per la metà da boschi di macchia mediterranea, una grave perdita visto il pregio di questo tipo di vegetazione. In supporto degli uomini della caserma Bonifazi sono giunti prima i carabinieri, che hanno evacuato alcune abitazioni, mettendo al sicuro una quindicina di persone, e poco dopo i volontari della Protezione civile coordinati da Valentino Arillo con quattro PK 4x4, il cui utilizzo però è stato reso complicato dal fatto che non c'erano strade di accesso per inoltrarsi nel bosco. Si è così proceduto con batti-fiamme e pale (per lanciare il terreno) - oltre che con l'attrezzatura dei pompieri - in attesa che giungessero i rinforzi dall'alto. Decisivo è infatti risultato l'intervento dei due elicotteri dei Vigili del fuoco e l'altro della Forestale. La presenza di cavi dell'alta tensione ha reso, tra l'altro, difficoltoso anche il lancio d'acqua dagli elicotteri, ma attorno alle 13 il rogo è stato finalmente domato con un vasto spiegamento di uomini - circa 50 - tra Protezione civile, Forestale e Vigili, che hanno alternato due squadre di due turni.

Le condizioni impervie della zona non hanno però permesso una bonifica accurata dall'area e nel primo pomeriggio le fiamme sono tornate ad alzarsi, avvicinandosi in maniera preoccupante al Centro chimico, dove ci sono anche depositi di armi. L'incendio è stato comunque circoscritto e poi con l'ausilio dei Canadair la situazione è tornata alla normalità. La zona da ieri sera è però monitorata costantemente. Il comando locale della Forestale, guidato da Salvatore Verzilli, ha intanto iniziato le indagini propendendo per l'ipotesi del dolo. Si escludono comunque collegamenti con l'ipotesi della discarica di Santa Lucia tornata in questi giorni al centro delle polemiche.

Ciro Imperato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Per l'Ingv il 'cratere' resta ancora a basso rischio sismico***Modena Qui**

""

Data: **09/08/2013**

Indietro

09-08-2013

Per l'Ingv il 'cratere' resta ancora a basso rischio sismico

Doccia fredda per i Comuni terremotati dalla Bassa emiliana, l'Ingv ha conferma che non modificherà la classificazione di rischio sismico lasciando le zone del cratere a rischio tre invece che passarle a grado due.

Una decisione che arriva proprio all'indomani del dibattito in Senato in cui il governo si è assunto l'impegno di rivedere la distribuzione degli ecobonus anche per favorire la ricostruzione.

Non verrà infatti rivista la mappa di classificazione sismica per le zone colpite dal terremoto del maggio 2012.

Gli enti locali del cratere, dunque erano e rimarranno classificati come zona 3 e dunque a basso rischio sismico.

A confermare come, nonostante il sisma dello scorso anno, non ci sono al momento iniziative che vadano nel senso di una revisione della mappa è il direttore dell'Ingv di Bologna Andrea Morelli.

L'idea di una nuova riclassificazione dopo il sisma era diventata attuale nei giorni scorsi, quando il governo, nell'approvare il testo del decreto ecobonus aveva escluso dalle agevolazioni fiscali al 65% per l'antisismica le zone del cratere emiliano in quanto, appunto, zone in classe 3.

Contro quella che ai cittadini emiliani, colpiti duramente dal sisma, poteva sembrare una beffa si era mosso ieri, il senatore democratico Stefano Vaccari che, approfittando della discussione in aula del decreto del Fare, aveva chiesto un impegno al governo.

La mappa, invece, come ribadito dal direttore Ingv, non è per nulla in procinto di essere modificata in quanto «perfettamente adeguata».

Se si volesse avere una sicurezza maggiore «le classi, che sono fatte per dare dei riferimenti numerici a chi costruisce, dovrebbero essere basate sulla possibilità di scuotimento massimo».

Ma questo, si fa presente renderebbe la costruzione degli edifici economicamente difficile da sostenere.

«La classificazione sismica - precisa Morelli - è di competenza delle Regioni e non della comunità» scientifica, dipendendo da scelte di carattere politico.

Non spetta allo scienziato esprimere valutazioni sull'appropriatezza o meno di una scelta come questa».

Mentre la pericolosità la fanno i sismologi «la classificazione è un atto legislativo.

Quindi, noi dell'Ingv possiamo parlare della pericolosità», ma non della classificazione.

Qui infatti entrano le Regioni ed è loro competenza recepire le indicazioni della pericolosità».

***Dopo sisma, l'appello dei sindaci «Aiutateci o andranno via tutti»*****Nazione, La (La Spezia)***"Dopo sisma, l'appello dei sindaci «Aiutateci o andranno via tutti»"*

Data: 10/08/2013

Indietro

LUNIGIANA pag. 13

Dopo sisma, l'appello dei sindaci «Aiutateci o andranno via tutti» Solo a Fivizzano quasi 300 gli edifici inagibili. Circa 200 a Casola

ORATORI Nella sala della Resistenza, il «commissario» Angeli e tanti rappreserntanti del volontariato e delle istituzioni LUNIGIANA L'EMERGENZA sisma è finita, ora Ferragosto ha fermato tutto, ma se a settembre Regione Toscana e Parlamento non aiuteranno la ricostruzione, saranno guai. E in Lunigiana la fuga dei residenti, che è in atto, potrebbe determinare l'abbandono di gran parte del territorio. E' questo, in estrema sintesi, il senso della conferenza stampa svoltasi ieri mattina a Palazzo Ducale. Organizzato dal commissario straordinario Osvaldo Angeli, il vertice è servito anche a fare il punto sugli stabili lesionati dal terremoto. Ebbene, sono 2.026 gli edifici che sono stati oggetto di sopralluoghi tecnici per vedere se, dopo la scossa del 24 giugno, erano abitabili o no. Di questi, ben 182 sono stati controllati una seconda volta, dopo la scossa di domenica 30 giugno. A Fivizzano gli edifici inagibili sono 251 e altri 47 lo sono per «rischio esterno» (ovvero sono accanto ad edifici o a muri pericolanti). Gli stabili parzialmente inagibili sono «solo» 48 mentre altri 163 sono «temporaneamente inagibili». Stessa, drammatica, situazione a Casola. Qui gli edifici inagibili sono 146 e 47 lo sono «per rischio esterno». Ben 38 gli stabili parzialmente inagibili mentre quelli temporaneamente inagibili sono 92. Edifici «off-limits» ci sono anche ad Aulla (4 più 2 «per rischio esterno»), Fossdinovo (9 più uno) e Licciana Nardi (uno). In questa situazione il grido d'allarme più accorato è venuto da Paolo Grassi. «Fino allo scorso anno Fivizzano perdeva 120 abitanti all'anno ha detto il sindaco ora se non ci aiuteranno, interi paesi rischiano di svuotarsi. E non sottovalutiamo le seconde case. Spesso sabato e domenica si riempiono e sono il fulcro di tante iniziative, fondamentali per i paesi più piccoli. Ora anche queste abitazioni rischiano di essere abbandonate». Ma l'incontro è servito anche per parlare della Protezione civile. E soprattutto è servito ad Angeli e a tutti i sindaci presenti (oltre a Grassi anche Cesare Leri e Massimo Dadà) per ringraziare tutti coloro che li hanno aiutati durante l'emergenza: dai vigili del fuoco ai dipendenti pubblici passando per le associazioni di volontariato, la Prefettura, la Provincia, le forze dell'ordine e gli ordini professionali. Basta vedere quanti sono i tecnici accorsi per valutare gli edifici per capire l'immane lavoro svolto in queste settimane. In tutto sono stati 273 i professionisti che si sono avvicendati e di questi 93 erano dipendenti della Regione Toscana (in primis del Genio civile), 5 della Provincia di Massa e 8 delle altre Province toscane, 20 sono delle Università di Firenze e Pisa, 31 sono dell'associazione geometri della Provincia di Massa, 21 sono dei comuni della nostra provincia e 7 sono degli ordini ingegneri e architetti di Firenze. Andrea Luparia Image: 20130810/foto/5028.jpg

***Rogo distrugge 6 ettari di bosco Ore di paura*****Nazione, La (Pisa-Pontedera)**

*"Rogo distrugge 6 ettari di bosco Ore di paura"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

PONTEDERA pag. 17

Rogo distrugge 6 ettari di bosco Ore di paura L'ALLARME A RIPARBELLA

LA PIOGGIA tanto attesa non arriva e torna l'allarme incendi anche nella nostra provincia. Due giorni fa tremila metri quadri di sterpaglie in fiamme nella zona industriale di Bientina avevano minacciato le fabbriche costringendo i vigili del fuoco ad intervenire per evitare che il rogo probabilmente scatenato dal mozzicone di sigaretta ancora acceso gettato dal finestrino di un'auto si propagasse anche alle aree industriali. Ieri pomeriggio invece, l'allarme è scattato in Valdicecina, dove intorno alle 17 un grosso incendio boschivo si è scatenato a Riparbella in località Le lame. Sul posto oltre ai vigili del fuoco di Saline di Volterra, Cascina e Livorno sono rimasti in azione fino a sera quattro elicotteri della flotta regionale, oltre ad un mezzo della Protezione civile nazionale. A terra sono subito intervenute diverse squadre di volontariato e operai forestali degli enti competenti per il servizio antincendi boschivi. Sul posto anche squadre dei vigili del fuoco a protezione delle abitazioni della zona, ma non si è reso necessario procedere con le evacuazioni. Il bilancio provvisorio è di 6-7 ettari di bosco andati in fumo, di cui 1 ettaro di oliveto abbandonato e il resto di pineta, ma il vento ha complicato non poco le operazioni di spegnimento e la bonifica della zona è andata avanti tutta la notte.   
ilenia pistolesi  
davide creatini

*chiarezza sulle trivellazioni*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 10/08/2013

Indietro

**IL DEPUTATO: LE PERFORAZIONI SU FAGLIE CAUSANO TERREMOTI**

«Chiarezza sulle trivellazioni»

Ricerca idrocarburi, Ferraresi (M5S) si rivolge al governo

CENTO «A che punto sta la richiesta fatta da Exploenergy Srl, piccola società milanese con un capitale sociale di appena 120mila euro (quanto bastava per poter far richiesta di trivellazione al ministero) di ricerca di idrocarburi nel territorio emiliano?». Lo chiede il deputato Vittorio Ferraresi, del M5S, ai ministri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente, perché sia fatta chiarezza sul progetto di ricerca, denominato Reno Centese, «riguarda una superficie di ben 647 chilometri quadrati nei comuni di Ferrara, Poggio Renatico, Mirabello, Sant'Agostino, San Giovanni in Persiceto, Bondeno, Cento, Vigarano Mainarda, Galliera, Crevalcore, Pieve di Cento, Finale Emilia, Camposanto, Ravarino, Medolla, San Felice sul Panaro, Mirandola, Bomporto», rileva il deputato del Movimento 5 Stelle. Inoltre Ferraresi ribadisce come ritenga la ricerca di idrocarburi «una vera e propria spada di Damocle che incombe minacciosa sui territori interessati dal terremoto del maggio 2012». E questo perché, il deputato spiega come «trivellazioni su faglie attive provocano terremoti, la letteratura scientifica ne parla diffusamente, ed è da tempo che scienziati e ricercatori ci mettono in guardia dal farlo eppure, ancora oggi, si tengono aperte le porte a progetti altrimenti improponibili nei nostri territori». «Vogliamo sapere - continua - se l'iter autorizzativo continua ad andare avanti nonostante la sospensione di ogni decisione su progetti di questo tipo fatta dalla Regione Emilia Romagna e se la società ha rispettato tempi, scadenze e modalità definite nel fornire ogni documentazione. La pianura padana per qualcuno deve diventare l'Hub del gas, addirittura europeo, un enorme serbatoio da cui si estrae e si inietta a grande pressione gas nel sottosuolo, incuranti delle condizioni di fragilità e di sismicità locale. Continueremo a vigilare - conclude Ferraresi - perché la sicurezza dei cittadini viene prima di tutto». Analoghe risposte di chiarezza sulla ricerca idrocarburi nelle aree colpite dal sisma, inoltre, sono da tempo sollecitate dall'associazione No Triv, che è attiva anche nel Centese.

|cv



*temporali e gran vento È allerta*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

DOPO L AFA

Temporali e gran vento È allerta

Dopo il giovedì più difficile degli ultimi anni, dal punto di vista meteo, con nebbia mattutina e temperature che hanno sfiorato i 40°, sono arrivate ieri le correnti atlantiche a rendere sopportabile questa prima metà di agosto. Ora, però, si ondeggia verso l'estremo opposto, visto l'allerta maltempo diramato ieri dalla protezione civile. Pioggia, temporali e vento sono infatti previsti fino alle 17 di oggi sulle pianure di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e nell'Alto Lamone Savio. Nella fascia costiera atteso vento medio di 25 nodi (46 km/h) da nord-est, con raffiche fino a 35 nodi (64 km/h). Non sono segnalate mareggiate. I meteorologi prevedono però che i temporali vadano in esaurimento nel corso della giornata. Nelle successive 48 ore è segnalata una tendenza al miglioramento.

***Terremoti, scossa di magnitudo 2.7 nella zona est della capitale***

/ Cronaca - Nuovo Paese Sera

**Nuovo Paese Sera**

*"Terremoti, scossa di magnitudo 2.7 nella zona est della capitale"*

Data: **09/08/2013**

Indietro

Sisma

Terremoti, scossa di magnitudo 2.7  
nella zona est della capitale

Tweet

La scossa è stata avvertita intorno alle 11.20 nel distretto sismico Monti Cornicolani-Aniene. Non si registrano danni. Le località prossime all'epicentro sono: Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'angelo Romano e Tivoli

“Un terremoto di magnitudo (MI) 2.7 è avvenuto alle ore 11:18:32 italiane del giorno 09/Ago/2013 (09:18:32 09/Ago/2013 – UTC). Il terremoto, che non ha provocato danni né a cose né a persone, è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico: Monti Cornicolani-Aniene. I valori delle coordinate ipocentrali e della magnitudo rappresentano la migliore stima con i dati a disposizione. Eventuali nuovi dati o analisi potrebbero far variare le stime attuali della localizzazione e della magnitudo". Così l'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) descrive la scossa di terremoto magnitudo 2.7 avvertita stamane a Roma, zona Est, verso le 11.20. Le località prossime all'epicentro sono: Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri, Sant'angelo Romano, Tivoli.

Cronaca

Venerdì, 09 Agosto 2013

Tags: Monti Cornicolani-Aniene, terremoto, sisma, roma est

## ***Maltempo, crollo di alberi sul litorale Un pino blocca il traffico sulla Colombo***

/ Cronaca - Nuovo Paese Sera

### **Nuovo Paese Sera**

*"Maltempo, crollo di alberi sul litorale Un pino blocca il traffico sulla Colombo"*

Data: **10/08/2013**

Indietro

### Il caso

Maltempo, crollo di alberi sul litorale

Un pino blocca il traffico sulla Colombo

### Tweet

A Fiumicino i volontari dell'associazione Nuovo domani e della polizia locale hanno rimosso 13 alberature di alto fusto. Disagi anche a Ostia, Maccarese e Fregene. Altri due interventi sono stati effettuati nel pomeriggio a Fiumicino e Passoscuro. *DI M.G. STELLA*

ROMA-CASSINO Cade un albero, treni rallentati

MALTEMPO Tromba d'aria in provincia di Latina

Conclusi gli interventi della protezione civile e della polizia locale nel comune di Fiumicino dove, a causa del fortissimo vento che nella notte ha sferzato il litorale romano, si sono verificati una serie di crolli di alberi e di grossi rami. I volontari della protezione civile di 'Nuovo domani', coordinati dal presidente dell'associazione Antonio Moschella, hanno effettuato il primo intervento alle 3.45 della notte ed hanno poi proseguito fino alle 14 lavorando instancabilmente e mettendo in sicurezza, potando e rimuovendo dalle strade di Fiumicino, di Fregene e di Maccarese 13 alberature di alto fusto. Altri due interventi, meno urgenti, sono stati effettuati nel pomeriggio a Fiumicino e Passoscuro.

**GLI INTERVENTI** – In campo una ventina di volontari a bordo di tre pick-up, un mezzo furgonato ed un quinto mezzo attrezzato per le emergenze. Due crolli si sono registrati in via Lorenzo Bezzi, a Isola Sacra: uno a ridosso dell'edicola, mentre l'altro si è 'adagiato' sulla ringhiera di Parco Tommaso Forti, danneggiandola. Al parco, tra l'altro, è in corso da ieri la 'Spaghettongola', la sagra della vongola lupino. Un altro albero è caduto in via del Buttero a Maccarese. Altre cadute si sono verificate nei pressi delle case popolari di via Oder, in via Moschini al Villaggio Azzurro, in via Frassinetti, in via Castegnivizza e via Castagnacci a Fiumicino. A Fregene, invece, in via Porto Rose dove ieri è caduto un pino tra viale della Pineta e via Sestri Levante. I vigili del fuoco, arrivati intorno alle otto del mattino, visto che la situazione era sotto controllo, si sono dedicati ad altri interventi sul litorale.

**LA PROTEZIONE CIVILE** – “Soppresso per cinque anni il servizio di protezione civile nel nostro comune per decisione dell'ex sindaco Mario Canapini, abbiamo ricevuto un'accoglienza calorosa dai nostri concittadini”, ha dichiarato a *Paese sera* Alfredo Diorio, delegato del sindaco alla protezione civile ed ex presidente di Nuovo domani. “La gente, a vederci al lavoro, ci ha ringraziato ed è venuta a congratularsi con noi perché è finalmente stato restituito alla città un servizio fondamentale. La nostra associazione è nota sul territorio dove operiamo ormai da oltre trent'anni, salvo gli ultimi cinque. Con il nuovo comandante della polizia locale, dottor Giuseppe Galli, abbiamo inoltre instaurato da subito un rapporto improntato alla massima collaborazione. E tutto questo grazie al sindaco Esterino Montino”, conclude il delegato Diorio.

**VIA CRISTOFORO COLOMBO** - Disagi alla circolazione si sono registrati questa mattina anche sulla via Cristoforo Colombo a causa del crollo di un albero nel mezzo della carreggiata. La caduta del pino, avvenuta poco prima delle sette all'altezza di Acilia in direzione di Ostia, ha provocato un rallentamento del traffico. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale del XII gruppo di Roma Capitale e i colleghi del gruppo intervento traffico che hanno provveduto a deviare la circolazione sulla laterale in attesa della rimozione dell'albero.

*(Albero al parco Tommaso Forti)*

***Maltempo, crollo di alberi sul litorale Un pino blocca il traffico sulla  
Colombo***

di Maria Grazia Stella

Cronaca

Venerdì, 09 Agosto 2013

Tags: crolli, alberi, pini, protezione civile, fiumicino, ostia, fregene

Data:

09-08-2013

## Nuovo Paese Sera

### *Tromba d'aria in provincia di Latina*

/ Cronaca - Nuovo Paese Sera

#### **Nuovo Paese Sera**

*"Tromba d'aria in provincia di Latina"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Maltempo

Tromba d'aria in provincia di Latina

[Tweet](#)

Alberi sradicati e caduti sulle strade. Il maggior numero di interventi sulla via Flacca e su via Appia

Allarme per una tromba d'aria che si è abbattuta questo pomeriggio in provincia di Latina e ha interessato numerosi comuni del comprensorio, in particolare Terracina, Fondi, Priverno, Monte San Biagio, Sonnino, Sperlonga e Lenola. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Immediato l'intervento della Protezione civile regionale, con 11 organizzazioni coinvolte e 45 operatori impegnati, e dei Vigili del Fuoco, chiamati per rimuovere i numerosi alberi sradicati e caduti sulle strade. Il maggior numero di operazioni sono state realizzate sulla via Flacca e su via Appia. Non ci sono stati fortunatamente danni a persone.

Cronaca

Venerdì, 09 Agosto 2013

Tags: latina, maltempo, tromba d'aria

***Domani allerta vento e temporali***

Più Notizie - Cronaca -

**Più Notizie.it**

*"Domani allerta vento e temporali"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

» Romagna - 09/08/2013

**Domani allerta vento e temporali**

Allerta della protezione civile per pioggia, temporali e vento dalle 2 alle 17 di domani sulle pianure di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e nell'Alto Lamone Savio. Nella fascia costiera atteso vento medio di 25 nodi (46 km/h) da nord-est, con raffiche fino a 35 nodi (64 km/h). Non sono segnalate mareggiate.

I meteorologi prevedono temporali nella notte, in risoluzione dal primo pomeriggio di domani. Nelle successive 48 ore tendenza all'esaurimento dei fenomeni.

## ***Edilizia scolastica, Nagni: "Soldi solo per le emergenze, serve la cessione degli edifici fatiscenti"***

&bull; Prima Pagina Molise

### **Prima Pagina Molise**

*"Edilizia scolastica, Nagni: "Soldi solo per le emergenze, serve la cessione degli edifici fatiscenti"*

Data: **09/08/2013**

Indietro

>Oggi, 16:06 &bull; Campobasso &bull; Politica

Edilizia scolastica, Nagni: "Soldi solo per le emergenze, serve la cessione degli edifici fatiscenti"

Pierpaolo Nagni

Sul tema dell'edilizia scolastica, Pierpaolo Nagni, responsabile nazionale Idv per infrastrutture e grandi opere, interviene con una nota nella quale sottolinea che sono pochi i fondi previsti dal decreto legge del fare. Ecco il testo integrale dell'esponente dell'Italia dei Valori:

«La situazione dell'edilizia scolastica italiana è davvero difficile. 3 scuole su 4 sono fuori norma. Questa è la sconcertante fotografia scattata da associazioni ed istituti che operano nel settore. I dati in nostro possesso rappresentano, purtroppo, i risultati di un'azione politica che negli anni ha dimostrato poca attenzione alla centralità che la scuola, in tutti i suoi diversi aspetti, ricopre nella società. Il 40% degli edifici scolastici è stato costruito tra gli anni 60 e gli anni 80 e, da allora, gli stanziamenti nazionali per l'edilizia scolastica hanno seguito diversi filoni di intervento caratterizzati, peraltro, da discontinuità e frammentarietà degli obiettivi. Attualmente, la metà degli edifici non possiede una certificazione di agibilità, più del 70% non possiede il certificato di prevenzione antincendio e meno di un terzo degli edifici in Comuni a rischio sismico ha una verifica di vulnerabilità sismica. Solo a seguito del terremoto e del crollo della scuola di San Giuliano di Puglia, infatti, con la finanziaria n. 289/2002 all'art. 80 è stato previsto il finanziamento di un piano straordinario per la messa in sicurezza nelle zone a rischio sismico nell'ambito del programma di infrastrutture strategiche. Nel 34% delle scuole, poi, non esistono bagni per i disabili, mancano palestre, aule computer e spazi per i laboratori didattici. Un vero disastro!

In un quadro generale così mal messo, il divario tra le risorse disponibili, il fabbisogno di interventi e la frammentazione di questi ultimi, è decisamente rilevante e determina la difficoltà ad attuare un piano organico di edilizia scolastica connesso alla programmazione del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa e a prevedere sistematici piani di manutenzione e sviluppo degli edifici. Per superare tali criticità occorre rilanciare una visione programmatica. Occorre un piano organico che non si limiti solo ad operazioni di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza, ma che sia anche capace di orientare uno sviluppo di lungo periodo per una scuola più moderna, tecnologicamente all'avanguardia. Va da sé che tale piano andrebbe supportato da risorse adeguate. Non più di due settimane fa, il ministro Carrozza ha annunciato l'aggiunta nel DL del fare l'aggiunta di 150 milioni di euro rispetto ai 300 milioni già assegnati per il triennio 2014 - 2016. Una buona notizia, certo, ma con la spalmatura di 450 milioni di euro sulle scuole di tutto il territorio nazionale non possiamo parlare di un investimento faraonico. Ancora una volta, si lavorerà sulle emergenze.

Una programmazione di lungo periodo può essere attuata soltanto attraverso risorse certe e attraverso la continuità dei finanziamenti statali. Detto questo, credo che pur in un momento di grave difficoltà e di scarsa disponibilità di risorse, esista la possibilità di ottimizzare gli sforzi ma è di fondamentale importanza la condivisione di obiettivi tra i diversi livelli istituzionali. A tal fine, e a supporto dell'attività programmatica, il completamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, uno strumento conoscitivo che, se aggiornato costantemente, consentirebbe di avere puntuali informazioni sulle caratteristiche strutturali, tecnologiche, di sicurezza e di conservazione di tutti gli edifici scolastici. Informazioni utili a costruire un quadro completo del patrimonio edilizio di ciascun ente. Ecco allora che con un inventario di questo tipo, e in vista della soppressione delle Province, enti che detengono il maggior numero di edifici scolastici, sarebbe opportuno avviare un percorso che preveda la cessione di tutti quegli edifici, ormai fatiscenti e non più adatti ad ospitare sedi scolastiche, che ricadono in aree finanziariamente appetibili. Questa operazione permetterebbe di acquisire con più facilità

***Edilizia scolastica, Nagni: "Soldi solo per le emergenze, serve la cessione degli edifici fatiscenti"***

nuovi stabili da adibire a sedi scolastiche più idonee, moderne e funzionali. Ci sono poi altri strumenti da prendere in considerazione per poter rendere sostenibile l'integrazione degli investimenti destinati all'edilizia scolastica. Penso ad una esenzione dal rispetto del Patto di Stabilità oppure ad una defiscalizzazione che permetterebbe, con le stesse risorse, di finanziare un numero maggiore di interventi. Certo è che occorre invertire la rotta finora seguita in materia di edilizia scolastica, riconoscendo finalmente, anche negli ambienti di apprendimento, un elemento fondamentale per il migliore sviluppo e per la migliore crescita degli studenti e della società».



## ***Anche il S.E.T. 118 Molisano inserito nel servizio GEORESQ del Soccorso Alpino***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

### **Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Anche il S.E.T. 118 Molisano inserito nel servizio GEORESQ del Soccorso Alpino"*

Data: **10/08/2013**

Indietro

Anche il S.E.T. 118 Molisano inserito nel servizio GEORESQ del Soccorso Alpino

Posted By admin On 5 agosto 2013 @ 10:38 In Molise | No Comments

Da anni il Soccorso Alpino ha cercato di sensibilizzare e responsabilizzare i frequentatori della montagna, grazie a progetti come "Sicuri in Montagna" e "Sicuri con la neve". All'insegna di questa filosofia, è stato sviluppato il Servizio GeoResQ, che utilizza le più evolute tecnologie di telecomunicazione, oggi disponibili, per massimizzare l'efficienza dei soccorsi in montagna.

GeoResQ nasce dall'idea del CNSAS di fornire un servizio di geolocalizzazione e tracciamento in tempo reale e su scala nazionale, basato sull'utilizzo degli ormai diffusissimi smartphone e delle attuali tecnologie informatiche. Il sistema, rivolto ai frequentatori dell'ambiente montano, consente all'utente di memorizzare e rivedere le tracce dei propri percorsi e delle proprie escursioni, di farsi seguire in tempo reale negli spostamenti anche da altre persone (per es., familiari da casa) e di inviare rapidamente, qualora se ne presenti la necessità, un allarme geolocalizzato a una centrale operativa dedicata del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, che garantisce il tempestivo inoltro dell'allarme alle squadre operative del Soccorso Alpino e alla Centrale Operativa 118 più vicina al malcapitato.

Dopo una fase di sviluppo della tecnologia e di analisi della fattibilità, durata poco meno di un anno, il Servizio è attivo dall'1 agosto 2013.

A beneficio dell'utente è disponibile il sito [www.georesq.it](http://www.georesq.it) che fornisce tutte le informazioni necessarie e permette di scaricare l'applicazione dedicata.

Tale progetto nasce e si sviluppa in stretta collaborazione tra CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) e il CAI (Club Alpino Italiano.)

Aspetto fondamentale del servizio Georesq è lo stretto coordinamento operativo necessario tra Soccorso Alpino e Centrale Operativa 118 regionale. Dal momento che la Legge Nazionale 21 marzo 2001, n. 74, Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, oltre ad inquadrare lo stretto rapporto esistente tra il Servizio Emergenza Urgenza 118 e Soccorso Alpino, individua la prevenzione degli infortuni in montagna come uno dei compiti istituzionali e cardine del CNSAS, si auspica che, anche nella nostra Regione, tra le più montuose e impervie d'Italia, sia attivato, come nella maggior parte del territorio nazionale, un protocollo operativo tra il Servizio di Emergenza Urgenza Medica 118 e il CNSAS, peraltro previsto dall'art. 2 della Legge 74/2001 che individua nel CNSAS il soggetto di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario in territorio montano.

Gli Operatori di Centrale CNSAS dedicati al Servizio Georesq avranno il compito di monitorare il sistema al fine di intercettare rapidamente gli eventuali allarmi provenienti dagli smartphone degli utenti, determinandone le coordinate geografiche. Gli Operatori verificheranno la possibilità di contatto telefonico e provvederanno all'immediato invio della richiesta di soccorso al Soccorso Alpino e alla Centrale Operativa 118, competenti per territorio, fornendo tutti i dati relativi all'utente e alla sua geolocalizzazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/08/anche-il-s-e-t-118-molisano-inserito-nel-servizio-georesq-del-soccorso-alpino/>

***Anche il S.E.T. 118 Molisano inserito nel servizio GEORESQ del Soccorso Alpino***

## ***Protezione civile, Errani promuove le nuove norme ma: 'Ora si affronti il tema delle risorse'***

**Quotidiano del Nord.com**

*"Protezione civile, Errani promuove le nuove norme ma: 'Ora si affronti il tema delle risorse'"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Protezione civile, Errani promuove le nuove norme ma: 'Ora si affronti il tema delle risorse'

Venerdì 09 Agosto 2013 11:06 Notizie - Emilia Romagna

(Sesto Potere) - Bologna - 9 agosto 2013 - Il Consiglio dei Ministri, ha approvato, su proposta dei Ministri dell'interno Angelino Alfano, del lavoro e politiche sociali, Enrico Giovannini e della giustizia, Annamaria Cancellieri, un decreto legge che sulla scia di precedenti esperienze legislative che nel corso della XVI legislatura hanno dato vita ad interventi di variegata natura e finalità, e tuttavia connotati dalla unitaria esigenza di porre mano alle più evidenti necessità di prevenzione e contrasto di fenomeni delinquenziali divenuti particolarmente acuti, reca un "pacchetto" di misure urgenti che mirano ad affrontare, da diverse angolature, una serie di problematiche riguardanti la pubblica sicurezza in una chiave di difesa dei soggetti più deboli ed esposti.

Il provvedimento, che si compone di 13 articoli suddivisi in quattro Capi, reca misure anche nel settore della Protezione Civile.

Il decreto interviene su taluni aspetti della normativa riguardante la Protezione civile, da un lato ampliando il periodo dello stato di emergenza (pari a 180 giorni prorogabili per ulteriori 180), dall'altro specificando natura e tipologia degli interventi realizzabili. Quanto a questi ultimi in particolare, oltre agli interventi di primo soccorso e di ripristino della funzionalità di infrastrutture e servizi, si prevede utilizzando un apposito fondo emergenze che si possa far fronte - previa puntuale ricognizione - al primo ristoro dei danni subiti dalle attività economiche e produttive. Sono state introdotte disposizioni anche relative alla funzionalità del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, potenziandone l'operatività. In particolare è stato introdotto, al fine di garantire continuità ed efficienza dei servizi, un fondo rotativo per l'anticipazione delle spese sostenute in occasione di emergenze.

"E' un passo importante, ora si affronti il tema delle risorse": è il commento del presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani al decreto sulla Protezione civile varato dal Consiglio dei ministri. "Le norme approvate vanno nella direzione giusta. E' un passo importante su cui abbiamo lavorato con il Governo facendo leva sulla nostra esperienza, dalla ricostruzione post terremoto alle nuove emergenze".

"Ci sono ancora scelte da fare - conclude Errani - e soprattutto bisogna affrontare in modo adeguato il tema delle risorse".

Ultimo aggiornamento Venerdì 09 Agosto 2013 11:09

***Incendi boschivi, in Toscana intervento di 6 elicotteri regionali*****Quotidiano del Nord.com***"Incendi boschivi, in Toscana intervento di 6 elicotteri regionali"*Data: **09/08/2013**

Indietro

Incendi boschivi, in Toscana intervento di 6 elicotteri regionali

Venerdì 09 Agosto 2013 09:45 Notizie - Toscana e Marche

(Sesto Potere) - Firenze - 9 agosto 2013 - Sono 5 gli incendi più impegnativi per l'organizzazione regionale AIB (antincendi boschivi) scoppiati in Toscana nel secondo pomeriggio del 7 agosto, tra le 17.15 e le 18.48. Sono stati impegnati 6 elicotteri della flotta regionale e numerose squadre a terra delle associazioni di volontariato antincendi boschivi e dei vigili del fuoco.

All'Isola d'Elba a Cavoli (Campo nell'Elba) l'incendio scoppiato alle 17.15 ha bruciato 1 ettaro di macchia mediterranea. E' subito intervenuto l'elicottero regionale che è di base sull'isola, coadiuvato a terra da 11 squadre delle associazioni di volontariato della Regione e una dei Vigili del fuoco. Le operazioni di spegnimento a terra si sono svolte sotto la direzione del Corpo forestale dello Stato.

Il secondo incendio, che si è sviluppato a Castelnuovo Valdiccina (Pisa) in località Sasso Pisano, ha mandato in fumo 3 ettari di bosco. Dopo le 17.41 sono intervenuti per un paio d'ore 2 elicotteri coadiuvati a terra da 10 squadre di volontariato più una dei Vigili del fuoco e coordinati nelle operazioni dal DO (direttore operazioni) della Unione montana Alta Valdiccina.

Ad Anghiari (Arezzo) in località Cammiano hanno operato per circa due ore 1 elicottero regionale e 9 squadre, di cui 8 delle Unioni montane Valtiberina e Casentino e una dei Vigili del fuoco. Il bilancio è di mezzo ettaro di pineta bruciato.

Si è sviluppato un incendio anche nel Comune di Pontremoli (Massa) in località Candolago. E' subito intervenuto un elicottero che ha operato per più di un'ora con 3 squadre a terra che sono riuscite a contenere l'incendio e limitarlo a 2.000 mq di bosco.

Ultimo incendio che ha richiesto l'intervento di un elicottero regionale quello delle 18,48 a Calci (Pisa) in località San Bernardo che si è sviluppato in un oliveto, ma rischiava di estendersi al bosco vicino. Le squadre a terra più un elicottero regionale hanno evitato che venisse coinvolto il bosco. E il bilancio è stato di 500 mq di frutteto e oliveto andati a fuoco.

In queste che sono giornate ad alto rischio incendi Regione Toscana ritiene opportuno ricordare le precauzioni da seguire nei propri comportamenti: fino al 31 agosto, sono vietati l'accensione di fuochi e l'abbruciamento di residui vegetali in una fascia di 200 metri dal bosco, dagli arbusteti e dagli impianti di arboricoltura da legno.

L'unica eccezione riguarda l'abbruciamento di materiali provenienti da potatura e ripulitura nei castagneti da frutto, a condizione che sia effettuato dall'alba e fino alle 9 del mattino, in spazi vuoti e ripuliti dalla vegetazione e concentrando il materiale in piccoli cumuli.

Nella fascia oltre i 200 metri, gli abbruciamenti e le accensioni sono consentite dall'alba e fino alle 10 del mattino, adottando le necessarie cautele per evitare il propagarsi del fuoco e abbandonando la zona solo dopo essersi accertati del completo spegnimento.

Nel periodo a rischio, il regolamento forestale dà alle Province la facoltà di proibire l'accensione di fuochi su tutto il territorio provinciale, anche oltre la fascia di 200 metri, come nel caso della Provincia di Firenze e di Lucca che hanno vietato qualsiasi abbruciamento di residui vegetali, anche nelle zone poste al di fuori dei boschi e nei castagneti da frutto, fino al 31 agosto incluso.

Ricordiamo che il numero verde per segnalare incendi boschivi è 800 425 425.

***Il terremoto dell'Aquila era imprevedibile "Nessun aumento del livello di radon"***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net(Nazionale)**

*"Il terremoto dell'Aquila era imprevedibile "Nessun aumento del livello di radon""*

Data: **10/08/2013**

Indietro

Il terremoto dell'Aquila era imprevedibile

"Nessun aumento del livello di radon"

Secondo uno studio dell'Università degli Studi de l'Aquila "nessun aumento del livello di radon aveva preannunciato l'arrivo del terremoto". Anzi rispetto agli anni precedenti nel 2009 ci fu una diminuzione media del 30%  
Terremoti, luglio da record, oltre 90 scosse al giorno in tutta Italia

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
Email Stampa Newsletter

L'Aquila, 9 agosto 2013 - Secondo una ricerca dell'Università degli Studi de l'Aquila, nessun aumento del livello di radon aveva preannunciato il terremoto dell'Aquila. Lo studio, fatto nell'area di Coppito coordinato da Giuseppe Pitari dell'università del capoluogo abruzzese, sfata le 'leggende metropolitane' secondo cui il disastro sarebbe stato prevedibile. I ricercatori, che hanno pubblicato lo studio su Environmental Earth Sciences, hanno confrontato i livelli del gas radon, che secondo alcune teorie emerse subito dopo il sisma del 6 aprile 2009 avrebbe avuto dei picchi nei giorni precedenti il terremoto, misurati nel marzo 2009 con quelli dell'anno precedente e del marzo 2004, senza trovare nessuna variazione significativa tale da poter generare allarme.

"Anzi - scrivono gli autori, insieme a Pitari Eleonora Coppari, Natalia De Luca e Piero Di Carlo del Cetemps - il confronto diretto fra i dati del marzo 2009 con quelli del marzo 2004 mostra in realtà una diminuzione media del 30% delle emissioni di radon durante il 2009".

***Malavasi (FdI): "La Bassa modenese non può essere lasciata a basso rischio sismico"***

Reggio 2000 | Malavasi (FdI): "La Bassa modenese non può essere lasciata a basso rischio sismico"

**Reggio 2000.it**

""

Data: 09/08/2013

Indietro

» **Bassa modenese - Politica**

Malavasi (FdI): "La Bassa modenese non può essere lasciata a basso rischio sismico"

9 ago 2013 - 66 letture //

“Mantenere anche le zone della Bassa nella classificazione di basso rischio sismico è una decisione miope e sicuramente poco opportuna”, dichiara Francesco Malavasi, referente di Fratelli d Italia. “Non possiamo che essere contrari a questa decisione voluta dall Istituto Nazionale di Geofisica, non per semplice polemica, ma per le ricadute negative che questa decisione ha e potrà avere su chi abita queste terre”.

“Innanzitutto questa classificazione influisce sulla sicurezza delle attuali e future costruzioni, sia in ambito civile sia in ambito industriale, e sugli incentivi per la ricostruzione. Ma non solo. Alzare la classe di rischio significherebbe allontanare la possibilità per chiunque di realizzare opere estremamente dannose per la cittadinanza – prosegue Malavasi. Proprio in merito a quest ultima criticità vorremmo intervenire, in modo politico, non essendo tecnici o scienziati dell Ingv: lo spettro che ci si para subito davanti è quello di un possibile colpo di coda di chi vuole costruire il deposito gas a Rivara. Già in passato un ex dipendente dell Ingv, spalleggiato da coloro ai quali sta più a cuore la costruzione del deposito gas, aveva mal profetizzato sulla sismicità della zona: non vorremmo trovarci ancora nella stessa situazione perché a volte i soli numeri non sono sufficienti”.

Per questo Fratelli d Italia ritiene opportuno che sia la politica, attraverso le funzioni del Governo, a rivedere i criteri che determinano la sismicità di un territorio. “Come politica abbiamo l obbligo di dare risposte concrete alle persone, non possiamo limitarci ad applicare meri numeri. Il buonsenso dovrebbe essere la via maestra ed il buonsenso stesso suggerirebbe di aumentare le sicurezze richieste per la Bassa. Le statistiche – conclude Malavasi – devono essere un coadiuvante per una decisione, ma l ultima parola dovrebbero averla i fatti e uno sguardo lucido sulla realtà”.

***trombe d'aria e grandinate allerta sulla costa fino alle 12***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

*Pagina VII - Firenze*

Il meteo

La Protezione civile mette in guardia: il maltempo si estenderà su tutta la Toscana

Trombe d'aria e grandinate allerta sulla costa fino alle 12

PIOGGE forti, temperatura giù di diversi gradi, grandine, addirittura trombe d'aria. Dopo l'afa di questi giorni arriva il maltempo sulla Toscana. E lo fa così all'improvviso da far scattare un'allerta meteo fino alle 12 di oggi per temporali forti sulla costa centromeridionale e sulle isole dell'Arcipelago toscano. L'allarme è stato diramato ieri dalla sala operativa unificata della Protezione civile regionale, secondo la quale il peggioramento del meteo sarà progressivo durante la giornata di oggi. Le precipitazioni, previste già dalla serata di ieri sull'arcipelago, si estenderanno gradualmente al resto della regione a

partire dalla mattinata di oggi, dice la protezione civile regionale. Dal pomeriggio le piogge tenderanno a interessare principalmente le zone interne della regione. In concomitanza con i temporali più intensi saranno possibili forti colpi di vento (anche trombe d'aria) e grandinate, in particolar modo sulle zone costiere.

I cumulati massimi attesi sono fino a 80/100 millimetri nell'area della foce dell'Arno e nei bacini del Cecina, Cornia, Bruna, Albegna e isole, che potranno cumularsi anche in poco tempo (fino a 60/80 millimetri in 60 minuti). Nelle altre zone potranno arrivare fino a 30-40 mm, anche qui in poco tempo. Massima allerta insomma per l'intensità delle precipitazioni. Da domani dovrebbe adare leggermente meglio. Previste nuvole sulle zone interne e centro-meridionali della Toscana con possibilità di piogge, più probabili in mattinata. In lieve rialzo le temperature, specialmente sulla costa.

***terremoto di magnitudo 2.7 allarme in città ma nessun danno - daniele rocca***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

*Pagina 1 - PRIMA*

Sant'Angelo Romano

Terremoto di magnitudo 2.7 allarme in città ma nessun danno

DANIELE ROCCA

IERI mattina la terra ha tremato nella periferia est di Roma. Un terremoto, con epicentro a Castel Madama, ha coinvolto anche i paesi limitrofi: da Guidonia Montecelio a Palombara Sabina, da Tivoli a Sant'Angelo Romano. La scossa, di magnitudo 2.7, è stata localizzata dall'Ingv nel distretto sismico Monti Cornicolani-Aniene.

SEGUE A PAGINA XX



**«Rischio incendi, pochi fondi e prevenzione»****Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

"«Rischio incendi, pochi fondi e prevenzione»"

Data: 10/08/2013

Indietro

ASCOLI pag. 5

«Rischio incendi, pochi fondi e prevenzione» Prezzavento: «Erba secca abbandonata alla Fortezza e tagli alle guardie ecologiche»

Nella foto grande la scarpata della Fortezza Pia ricoperta di erba secca e a sinistra la catena che impedisce l'ingresso all'area

«UN INVITO a nozze per i piromani». Legambiente non usa mezzi termini e lancia l'allarme incendi nel nostro territorio in particolare per la zona della Fortezza Pia. Il responsabile Paolo Prezzavento si riferisce all'ammasso di sterpaglie e erba secca abbandonato su una scarpata del colle in cui sorge l'imponente struttura. «La ditta che ha tagliato l'erba spiega, l'ha lasciata inspiegabilmente nella zona, coprendo l'intera scarpata che scende verso sud. Questa va rimossa immediatamente perché altrimenti basta accendere una piccola miccia per far divampare un incendio». Il rischio incendi è sempre alto in questa stagione e anche se negli ultimi anni, grazie ad attività di prevenzione e di dura repressione, il fenomeno è stato notevolmente arginato nella nostra zona, l'allerta deve essere sempre alta. E in questo senso Legambiente critica anche alcune scelte dell'amministrazione provinciale nell'organizzazione delle squadre di controllo per l'avvistamento degli incendi. «Sono state inspiegabilmente tagliate le postazioni fisse e ora rimangono soltanto quelle mobili ancora Prezzavento. Le basi fisse sono indispensabili per controllare tutta l'area, avere una panoramica complessiva e quindi poter organizzare meglio l'intervento nel caso venisse segnalato un focolaio d'incendio. Fino a pochi anni fa le postazioni erano otto. Lo scorso anno furono ridotte a quattro, poi quest'anno sono state tolte anche quelle e rimangono tre postazioni mobili, una per la zona montana, una per quella collinare e una per la costa». Le basi di controllo vengono organizzate da Provincia, Protezione Civile e Guardia Forestale, con il supporto dei volontari di Legambiente. Per Prezzavento la rimozione delle postazioni fisse dipende da scelte fatte dalla Provincia in ottica di tagli alle spese. «Però non si può tagliare sulla prevenzione aggiunge. Sono stati spesi otto milioni per sistemare gli argini del fiume Tronto, un piccolo impegno poteva essere preso anche per mantenere alto il sistema di controllo degli incendi. Anche perché i costi sarebbero veramente ridotti. Si tratta soltanto di un rimborso benzina per ogni volontario che si reca sul posto, parliamo di 20-25 euro a persona. Noi, comunque, siamo sempre a disposizione, se qualcuno ce lo chiede, per attività di presidio anche soltanto sul territorio comunale». d.cant. Image: 20130810/foto/617.jpg

***Il dato Record di terremoti A luglio la terra ha tremato tremila volte*****Resto del Carlino, Il (Bologna)**

*"Il dato Record di terremoti A luglio la terra ha tremato tremila volte"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

BREVI pag. 20

Il dato Record di terremoti A luglio la terra ha tremato tremila volte SCOSSA Macerie nel Modenese dopo il terremoto del 20 maggio 2012 (Ansa)

MILANO. È stato un luglio di super lavoro per i sismografi di tutta Italia, che hanno tremato per ben 2.874 volte. Un record per la prima parte del 2013, con una media di oltre 90 scosse al giorno. Lunigiana, Conero, Appennino tosco-emiliano: queste le aree più sollecitate a causa dello spostamento in atto dell'Appennino centro-settentrionale verso nord-est. Ma il numero di scosse non deve destare allarmismi, rassicurano gli esperti: è frutto di una rete di monitoraggio sempre più capillare, che percepisce anche eventi di intensità minima. Le rilevazioni sono dell'Istituto di geofisica e vulcanologia (Ingv). Image: 20130810/foto/6115.jpg

***Ordigno inesploso, un summit per decidere come farlo brillare*****Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Ordigno inesploso, un summit per decidere come farlo brillare"*Data: **10/08/2013**

Indietro

CASALECCHIO pag. 20

Ordigno inesploso, un summit per decidere come farlo brillare CASALECCHIO MARTEDÌ IN PREFETTURA. LA BOMBA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE ERA NEL CANTIERE DELL'HOTEL CALZAVECCHIO CASALECCHIO MARTEDÌ si deciderà il destino dell'ordigno bellico inesploso della Seconda Guerra Mondiale, ritrovato qualche settimana fa nel cantiere dell'albergo Calzavecchio in ristrutturazione. In mattinata, nella sede della Prefettura di Bologna, è stato convocato il tavolo operativo al quale sono stati chiamati, oltre ai funzionari dello stesso Ente che segue la vicenda e coordina tutte le operazioni, il Comune di Casalecchio, polizia, carabinieri, vigili del fuoco, polizia provinciale, protezione civile, i rappresentanti di Anas, Autostrade ed Enav (l'ente che soprintende ai voli aerei) e quelli dell'Enel e di Hera che si occupano delle reti di luce, acqua e gas, e infine i militari del Genio ferrovieri che si occuperanno dello sminamento dell'ordigno bellico. Dal rapporto di questi ultimi consegnato alla Prefettura qualche giorno fa, si sa che la bomba ha due spolette. Per neutralizzarla, bisognerà far saltare proprio queste. Una volta eliminate, l'ordigno è praticamente inerte e a quel punto bisognerà farlo brillare in un luogo sicuro. Nel 1996, quando nella stessa zona venne rinvenuto un altro ordigno simile, la bomba venne fatta scoppiare nelle cave della Sapaba, in una buca profonda 5 metri. E, forse, come allora, bisognerà evacuare la popolazione residente nella zona di via Marconi alta, per un raggio di almeno 800 metri. Ma questo si saprà al termine del summit di martedì. Nicodemo Mele Image:

20130810/foto/1341.jpg

***ALLERTA Temporalì e vento in pianura fino al pomeriggio*****Resto del Carlino, Il (Bologna)**

*"ALLERTA Temporalì e vento in pianura fino al pomeriggio"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

BOLOGNA CRONACA pag. 11

ALLERTA Temporalì e vento in pianura fino al pomeriggio ALLERTA della Protezione civile per pioggia, temporalì e vento fino alle 17 di oggi sulla pianura di Bologna. Dopo i giorni di caldo torrido, i meteorologi prevedono infatti una rottura del tempo' con i temporalì, che però saranno in risoluzione già dal primo pomeriggio di oggi. Nelle successive 48 ore, inoltre, sempre secondo gli esperti vi sarà una tendenza all'esaurimento dei fenomeni.

***Interventi per difendere il suolo dai rischi di dissesto e incendio*****Resto del Carlino, Il (Cesena)**

*"Interventi per difendere il suolo dai rischi di dissesto e incendio"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

CESENA pag. 6

Interventi per difendere il suolo dai rischi di dissesto e incendio COMUNI MONTANI

SONO esecutivi, e saranno messi a bando per la cantierizzazione, progetti di interventi di manutenzione e di difesa del demanio forestale regionale ex-Arf, gestito dalla Provincia di Forlì-Cesena, per prevenire il rischio di incendio e difendere il suolo dai rischi di dissesto. La Giunta Provinciale ha approvato i progetti definitivi per 375mila euro. Sono previsti 4 progetti, due che investono il Cesenate nel bacino del fiume Bidente (Comuni di Bagno di Romagna, Santa Sofia e Galeata) per un importo di 112.000 euro; nel bacino idrografico di fiumi Savio, Tevere e Bidente di Pietrapazza (Comuni di Bagno di Romagna, Sarsina, Verghereto e Mercato Saraceno) per un importo di 108.000 euro.

***Dopo il caldo africano, allerta per la pioggia ed i temporali*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

*"Dopo il caldo africano, allerta per la pioggia ed i temporali"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

FERRARA CRONACA pag. 9

Dopo il caldo africano, allerta per la pioggia ed i temporali METEO FINO ALLE 17 DI OGGI

GIA' IERI le temperature si sono abbassate. E per oggi, sino alle 17, la Protezione Civile ha lanciato l'allerta per la pioggia, i temporali ed il vento che potrebbero interessare Ferrara e le zone di Bologna, Forlì e Ravenna. Nella fascia costiera è previsto vento medio di 25 nodi (46 km/h) da nord-est, con raffiche fino a 35 nodi (64 km/h). Non sono segnalate mareggiate. I meteorologi prevedono temporali durante la giornata, in risoluzione dal primo pomeriggio di oggi. Nelle successive 48 ore tendenza all'esaurimento dei fenomeni. Image: 20130810/foto/2894.jpg |cv

***Dopo il caldo arrivano i temporali Scatta l'allerta*****Resto del Carlino, Il (Forlì)**

*"Dopo il caldo arrivano i temporali Scatta l'allerta"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

FORLÌ CRONACA pag. 6

Dopo il caldo arrivano i temporali Scatta l'allerta METEO

BRUSCO peggioramento climatico previsto per oggi: allerta della protezione civile per pioggia, temporali e vento dalle 2 alle 17 di oggi sulle pianure di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e nell'Alto Lamone e Savio. Nella fascia costiera atteso vento medio di 25 nodi (46 km/h) da nord-est, con raffiche fino a 35 nodi (64 km/h). I meteorologi prevedono temporali nella notte, in risoluzione dal primo pomeriggio di oggi. Rimarrà comunque caldo: le massime dovrebbero aggirarsi attorno ai 30 gradi, mentre le minime scenderanno a 20 gradi circa.

***Restyling delle foreste e lotta alle frane Dalla Provincia in arrivo fondi per 375mila euro*****Resto del Carlino, Il (Forlì)**

*"Restyling delle foreste e lotta alle frane Dalla Provincia in arrivo fondi per 375mila euro"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

FORLÌ PROVINCIA pag. 10

Restyling delle foreste e lotta alle frane Dalla Provincia in arrivo fondi per 375mila euro SANTA SOFIA COSÌ SI PREVENGONO INCENDI E DISSESTI

MANUTENZIONE Interventi nelle foreste, in particolari nei castagneti

LOTTA agli incendi boschivi e al dissesto del territorio: nel Forlivese al via tre progetti finanziati dalla Provincia di Forlì-Cesena. Sono esecutivi e saranno presto messi a bando per l'apertura dei cantieri, i progetti relativi a diversi interventi di manutenzione e di difesa del demanio forestale regionale ex-Arf, gestito dalla Provincia di Forlì-Cesena, al fine di prevenire il rischio di incendio e difendere il suolo dai rischi di dissesto. La giunta provinciale, prima della pausa estiva, ha approvato i progetti definitivi. Sono a disposizione ben 375.000 euro, suddivisi su più Comuni. Per l'intervento nel bacino idrografico del fiume Bidente (Comuni di Bagno di Romagna, Santa Sofia e Galeata) l'importo è di 112.000 euro; per quello nel bacino dei fiumi Rabbi e Montone (Comuni di Premilcuore e Portico San Benedetto) è di 115.000 euro, mentre per quello nel bacino idrografico del torrente Tramazzo (Comune di Tredozio) l'importo è di 40.000 euro.

«Tra le opere previste precisa l'assessore provinciale Gianluca Bagnara vi sono la manutenzione straordinaria e l'adeguamento ai sistemi di sicurezza delle piste di servizio, la manutenzione straordinaria di foreste e in particolare di castagneti, la sistemazione di aree in frana, interventi selvi-colturali, miglioramenti della rete di deflusso delle acque superficiali e manutenzione straordinaria di aree di sosta attrezzate e opere su diversi fabbricati». o. b. Image:

20130810/foto/2024.jpg



***TERREMOTO A ROMA, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.7 IN ZONA TIBURTINA***

: Roma Capitale News

**Roma Capitale News**

*"TERREMOTO A ROMA, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.7 IN ZONA TIBURTINA"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

TERREMOTO A ROMA, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.7 IN ZONA TIBURTINA

ago 09, 2013 | [Commenti 0](#)

Terremoto a Roma. Alle 11,28 di venerdì mattina una scossa di magnitudo 2.7 è stata registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nel distretto sismico di Monti Cornicolani Aniene. Alcuni testimoni hanno fatto sapere di essere stati colti dal panico a causa delle forti vibrazioni.

La scossa è stata distintamente avvertita nella Capitale. Colpiti dal terremoto in particolare a Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei cavalieri, Sant Angelo romano e Tivoli.

***MALTEMPO, TROMBA D'ARIA IN PROVINCIA DI LATINA. RAFFICHE A FIUMICINO***

: Roma Capitale News

**Roma Capitale News**

*"MALTEMPO, TROMBA D'ARIA IN PROVINCIA DI LATINA. RAFFICHE A FIUMICINO"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

MALTEMPO, TROMBA D'ARIA IN PROVINCIA DI LATINA. RAFFICHE A FIUMICINO

ago 09, 2013 | [Commenti 0](#)

La provincia di Latina è stata colpita questo pomeriggio da una violenta tromba d'aria. I territori interessati sono Terracina, Fondi, Priverno, Monte San Biagio, Sonnino, Sperlonga e Lenola. Immediato l'intervento della protezione civile, con 11 organizzazioni coinvolte e 45 operatori impegnati, e dei vigili del fuoco, chiamati per rimuovere i numerosi alberi sradicati e caduti sulle strade. Lo rende noto la Regione, secondo cui non ci sarebbero feriti.

A Fiumicino sei alberi ad alto fusto sono caduti a causa del maltempo, e sono stati rimossi dall'associazione di protezione civile Nuovo domani, impegnata dalle 3.45 con una ventina di uomini e tre automezzi. Sul posto anche i vigili del fuoco e le guardie ambientali. Due i pioppi rimossi in via Bezzi e in via Moschini, mentre in via Oder e via Cena si è intervenuti sulla rimozione di due tamerici.

|cv

***Terremoto Roma: avvertita scossa in zona est, l'allarme rimbalza sui social network***

Terremoto Roma 9 agosto 2013

**Roma Today.it**

""

Data: **09/08/2013**

Indietro

Terremoto Roma: avvertita scossa in zona est, l'allarme rimbalza sui social network

Una scossa di terremoto è stata avvertita a Roma nella zona est. Molte le segnalazioni dei cittadini allarmati sui social network

Redazione 9 agosto 2013

Tweet

Una scossa di terremoto è stata avvertita a Roma nella zona est. Molte le segnalazioni dei cittadini allarmati sui social network. La scossa sarebbe stata intensa, ma di breve durata. Ecco il dato ufficiale dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

"Un terremoto di magnitudo(MI) 2.7 è avvenuto alle ore 11:18:32 italiane del giorno 09/Ago/2013 (09:18:32 09/Ago/2013 - UTC).

Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Monti\_Cornicolani-Aniene. I valori delle coordinate ipocentrali e della magnitudo rappresentano la migliore stima con i dati a disposizione. Eventuali nuovi dati o analisi potrebbero far variare le stime attuali della localizzazione e della magnitudo".

Magnitudo(MI) 2.7

Data-Ora 09/08/2013 alle 11:18:32 (italiane)

09/08/2013 alle 09:18:32 (UTC)

Coordinate 41.984°N, 12.794°E

Profondità 17 km

Distretto sismico Monti\_Cornicolani-Aniene

***Incendio all'Eur: spento vasto focolaio in via del Cappellaccio***

Eur: incendio in via del Cappellaccio l'8 agosto 2013

**Roma Today.it**

""

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Incendio all'Eur: spento vasto focolaio in via del Cappellaccio

Diverse le squadre dei vigili del fuoco al lavoro nella Capitale nella giornata dell'8 agosto. Vasti roghi anche a Civitavecchia ed Allumiere

Redazione 9 agosto 2013

[Tweet](#)

Fidene: incendio dell'8 agosto

Anche nella giornata dell'8 agosto il caldo afoso e le alte temperature hanno favorito diversi roghi a Roma e nel Lazio. Sono infatti 42 i focolai spenti in tutta la regione. Il numero più elevato di incendi si è registrato a Roma (22), nel territorio di Latina sono stati 13, nella zona del frusinate 5 e in quella di Viterbo 2. Ad operare sono state ben 69 organizzazioni di volontari di Protezione civile regionale con quasi 300 operatori intervenuti.

**INCENDIO ALL'EUR** - A preoccupare di più la Sala Operativa Unificata della Regione Lazio è stato l'incendio in via del Cappellaccio all'Eur, in piena città. A operare, visto che non era possibile utilizzare gli aeromobili, sono state 6 squadre di volontari di Protezione Civile, 4 squadre dei Vigili del Fuoco e autobotti di Roma Capitale.

**INCENDIO A FIDENE** - Un altro incendio di vasta entità si è sviluppato nel tardo pomeriggio anche nell'area di Fidene-Serpentara con un grosso focolaio (nella foto) sviluppatosi nel Parco di Largo Labia. Incendi di vasta entità, sempre in provincia di Roma, ci sono stati anche ad Allumiere, sulla via Claudia Braccianese, dove sono entrati in azione l'elicottero regionale e quello del Corpo Forestale dello Stato, e a Civitavecchia, in località Santa Lucia, dove l'operazione di bonifica è arrivata dall'elicottero regionale, dall'aeromobile del Corpo Forestale dello Stato e dal Canadair dei Vigili del Fuoco.

|cv

***Incendio a Civitavecchia: fiamme nei campi a Santa Lucia***

Incendio Civitavecchia: fiamme nei campi a Santa Lucia

**Roma Today.it**

""

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Incendio a Civitavecchia: fiamme nei campi a Santa Lucia

Il rogo è divampato intorno alle 4 del mattino ed è stato domato intorno alle 13 di oggi. Evacuate diverse famiglie. Sul posto gli uomini del Corpo Forestale che, data la gravità del rogo, hanno allertato i Vigili del Fuoco e la Regione Lazio

Redazione 9 agosto 2013

[Tweet](#)

Un vasto incendio questa notte a Civitavecchia. Le fiamme sono divampate intorno alle 4 nella zona di Santa Lucia sulla Braccianese Claudia. Accorsi subito gli uomini del Corpo Forestale che, data la gravità del rogo, hanno allertato i Vigili del Fuoco e la Regione Lazio.

Oltre ai volontari del Centro Operativo Intercomunale della Protezione Civile e della Protezione Civile di Allumiere, Tolfa, Civitavecchia e Santa Marinella, sono intervenuti anche i Carabinieri della Stazione di Civitavecchia. Evacuate alcune famiglie che risiedono in zona. Le fiamme sono state domate oggi intorno alle 13.

***Maltempo a Fiumicino: alberi caduti in strada per il forte vento***

Maltempo, alberi caduti in strada a Fiumicino per il forte vento del 9 agosto 2013

**Roma Today.it**

""

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Maltempo a Fiumicino: alberi caduti in strada per il forte vento

Diversi gli interventi nel comune del litorale. Sul posto la polizia locale e la Protezione Civile. Disagi anche a Maccarese e Fregene

Redazione 9 agosto 2013

[Tweet](#)

L'albero caduto a Fiumicino

Sono una decina gli interventi per alberi e grossi rami caduti nella zona di Fiumicino, provocati dal fortissimo vento che ha spazzato stanotte, all'improvviso, il litorale romano. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia locale ed i volontari della protezione civile Nuovo Domani per potare, mettere in sicurezza e liberare le strade ed i punti coinvolti. Due alberi sono caduti in via Bezzi, uno a ridosso dell'edicola, ed uno si è adagiato sulla ringhiera del parco pubblico danneggiandola.

MACCARESE E FREGENE - Un altro albero è caduto in via del Buttero a Maccarese. Altri interventi hanno riguardato grossi rami in via Oder, via Moschini, via Frassinetti e via Castagnacci a Fiumicino e via Porto Rose a Fregene, dove tra l'altro ieri è caduto un pino tra viale della Pineta e via Sestri Levante.

***Assotutela: "Esposto sull'acquisto di 8 'suv blu' per i vertici Ares"***

Assotutela: "Esposto su acquisto di 8 'suv blu' per vertici Ares"

**Roma Today.it**

""

Data: **09/08/2013**

Indietro

Assotutela: "Esposto sull'acquisto di 8 'suv blu' per i vertici Ares"

"Chiediamo al presidente del Lazio Zingaretti di attuare anche per l'Ares i buoni propositi sull'utilizzo limitato delle auto blu"

Inserito da Chiara 9 agosto 2013

Tweet

"Abbiamo presentato un esposto per mettere a conoscenza la Procura di Roma dell'acquisto di otto auto aziendali per la necessità dei vertici dell'azienda regionale Ares 118. Insomma mentre c'è penuria di ambulanze e buona parte del parco auto ha necessità di manutenzione continua, i dirigenti appagano la necessità di rappresentanza impegnando soldi pubblici pari a 650 mila euro".

Lo dichiara il presidente di Assotutela Michel Emi Maritato.

"Chiediamo al presidente del Lazio Zingaretti di attuare anche per l'Ares i buoni propositi sull'utilizzo limitato delle auto blu. Era maggio scorso infatti quando l'acquisto è stato concluso. In questo caso specifico siamo però passati ai suv blu e non riteniamo sia un atteggiamento corretto quando nei provvedimenti in nostro possesso e allegati all'esposto presentato - aggiunge Maritato - si parla del fatto che questi suv sarebbero dovuti servire come auto di soccorso per le zone impervie. Zone dove solitamente si provvede con il soccorso della Protezione civile, Vigili del fuoco, e Forestale. Di contro in sostituzione di qualche mezzo obsoleto è stata acquistata 1 sola auto medica per il comune e distretto di Ardea".

Confidiamo nell'azione della magistratura affinché venga fatta luce sull'acquisto e al contempo che il presidente del Lazio richieda i documenti all'azienda Ares per controllare se c'è stato un danno all'erario. Ci aspettiamo inoltre che - conclude Maritato - presto i vengano pubblicati i bilanci delle aziende sanitarie per valutare lo stato attuale sancito dal rapporto dare/avere di modo da ottenere una chiara visione dei dispendi e dei debiti a danno sempre, dei servizi ai cittadini".

***Emilia Romagna. Allerta maltempo: in arrivo vento e temporali.*****Romagna Gazzette.com***"Emilia Romagna. Allerta maltempo: in arrivo vento e temporali."*Data: **10/08/2013**

Indietro

Emilia Romagna. Allerta maltempo: in arrivo vento e temporali.

Condividi:

Tweet

Stampa

a b 9 agosto 2013 0 commenti allerta meteo emilia romagna, emilia romagna, pioggia Emilia Romagna, temporali emilia romagna, vento emilia romagna

Temporali in Emilia Romagna. Immagine di repertorio.

EMILIA ROMAGNA. Allerta della protezione civile per pioggia, temporali e vento dalle 2 alle 17 di sabato 10 agosto sulle pianure di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e nell'Alto Lamone Savio. Nella fascia costiera atteso vento medio di 25 nodi (46 km/h) da nord-est, con raffiche fino a 35 nodi (64 km/h). Non sono segnalate mareggiate.

I meteorologi prevedono temporali nella notte, in risoluzione dal primo pomeriggio di sabato 10 agosto. Nelle successive 48 ore tendenza all'esaurimento dei fenomeni.



***Emilia a basso rischio sismico . Lega Nord contro la Regione***

Emilia a basso rischio sismico . Lega Nord contro la Regione | Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it**

""

Data: 09/08/2013

Indietro

» **Bassa modenese - Politica - Regione**

Emilia a basso rischio sismico . Lega Nord contro la Regione

9 ago 2013 - 60 letture //

Il caso della Bassa modenese, per l'Ingv e la Regione ancora a "basso rischio sismico", approda in viale Aldo Moro. A portarlo sono i consiglieri Mauro Manfredini, Manes Bernardini, Stefano Cavalli e Roberto Corradi che in una risoluzione all'attenzione della prossima seduta dell'Assemblea legislativa intendono 'blindare' la giunta a una presa di posizione politica, affinché "disponga l'immediata riclassificazione della propria mappa sismica". "La Regione non ha fatto il dovuto, ora deve assumersi le proprie responsabilità".

"E' assurdo e inconcepibile che 27 morti e quasi 13 miliardi di danni non bastino ad aprire gli occhi sulla situazione della bassa. Parliamo di scosse che hanno aperto autentici crateri nel terreno. Non servono spiccate doti tecniche per rendersi conto dell'evidenza contestano i consiglieri del Carroccio -. La Regione deve subito aggiornare la sua mappa o la bassa sarà penalizzata, poiché non potrà accedere nell'immediato a bonus e sgravi fiscali, dovuti a questa terra pesantemente danneggiata dal terremoto, il primo che nella storia ha colpito un'area così produttiva, con tutte le conseguenze del caso".

"Non vorremmo che questo fosse l'ennesimo favore al governo Letta, che grazie alla sottostima del rischio sismico viene dispensato dall'"incombenza' di dover prevedere nuovi capitoli di spesa nei magri bilanci dello stato a favore di chi è soggetto al pericolo delle scosse. Tutto questo è inaccettabile e di una gravità assoluta".

"Il fatto che la bassa modenese sia ancora classificata come zona a basso rischio sismico è la chiara dimostrazione che la Regione non ha compreso (o non vuole comprendere) la portata devastatrice del sisma del 20-29 maggio 2012. La situazione della bassa ferita continua ad essere sottovalutata e presa quasi alla leggera dalle istituzioni, fatto intollerabile che scatena tutta la nostra indignazione".

"E' ora che la Regione si assuma le proprie responsabilità. L'asse Errani-Letta sta facendo il peggiore dei torti ai terremotati. Questo è l'ennesimo affronto alle vittime del sisma".

|cv

***Allerta vento e temporali domani in E-R***

| Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it**

*"Allerta vento e temporali domani in E-R"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

» **Meteo**

Allerta vento e temporali domani in E-R

9 ago 2013 - 66 letture //

Allerta della protezione civile per pioggia, temporali e vento dalle 2 alle 17 di domani sulle pianure di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e nell'Alto Lamone Savio. Nella fascia costiera atteso vento medio di 25 nodi (46 km/h) da nord-est, con raffiche fino a 35 nodi (64 km/h). Non sono segnalate mareggiate. I meteorologi prevedono temporali nella notte, in risoluzione dal primo pomeriggio di domani. Nelle successive 48 ore tendenza all'esaurimento dei fenomeni.

***Incendio a Santa Lucia, fine dell'incubo*****TRCgiornale.it***"Incendio a Santa Lucia, fine dell'incubo"*Data: **09/08/2013**

Indietro

Incendio a Santa Lucia, fine dell'incubo

Scritto da Redazione Venerdì 09 Agosto 2013 10:30

Più di un intero giorno, per la precisione 28 ore. Questo il tempo che hanno dovuto impiegare i vigili del fuoco della caserma Bonifazi, gli uomini della Guardia Forestale e i volontari della Protezione Civile per venire a capo dell'enorme incendio sviluppatosi nelle prime ore di ieri mattina in località Santa Lucia. Si è infatti conclusa questa mattina poco dopo le 7 l'opera di spegnimento delle fiamme, protrattasi per tutta la giornata di ieri e la scorsa notte, con una sola interruzione di un'ora nel primo pomeriggio, quando sembrava che l'incendio fosse stato definitivamente domato.

Invece, qualche fiammella che covava sotto la cenere, alimentata dal forte vento di maestrale ha fatto sì che l'incendio riprendesse vigore. E il lavoro condotto da ieri pomeriggio a questa mattina, che ha visto anche intervenire un elicottero messo a disposizione dalla Provincia e un canadair dei vigili del fuoco, è stato sicuramente il più difficile, visto che il vento era ulteriormente aumentato di intensità e risultava quanto mai difficile venire a capo delle fiamme, che andavano propagandosi da una parte all'altra dell'area compresa tra il centro chimico e la Cava Fiorotta e che si erano estese anche nella zona denominata Vaccareccia. Le fiamme si erano inoltre avvicinate alla Braccianese Claudia lambendo pericolosamente capannoni industriali e abitazioni. Per tutta la notte dense colonne di fumo si sono levate dall'area interessata dalle fiamme, una coltre bianca che ha invaso anche buona parte di Civitavecchia. Finalmente, come detto, attorno alle 7, gli sforzi condotti dalle decine di persone impegnate nelle operazioni di spegnimento, hanno dato il risultato sperato. Al momento non è ancora possibile stilare un bilancio definitivo di quello che, probabilmente, è uno dei peggiori incendi mai verificatisi nel territorio. Ad una prima stima, dovrebbero essere andati in fumo oltre 50 ettari di terreno. Sembra anche che siano state rinvenuti decine di animali carbonizzati.

Sempre in riferimento all'incendio, ci sono stati attimi di preoccupazione ieri per alcuni bagnanti della Frasca in seguito al lavoro condotto dal canadair utilizzato per spegnere l'incendio che ha prelevato l'acqua molto vicino alla costa. VIDEO

***Meteo, allerta vento e temporali a Ferrara***

| Telestense.it - Ferrara

**Telestense.it**

*"Meteo, allerta vento e temporali a Ferrara"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Meteo, allerta vento e temporali a Ferrara

Redazione | ago 09, 2013, 17:26 | [Commenti 0](#)

Allerta della protezione civile per pioggia, temporali e vento dalle 2 alle 17 di domani sulle pianure di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e nell'Alto Lamone Savio.

Nella fascia costiera atteso vento medio di 25 nodi (46 km/h) da nord-est, con raffiche fino a 35 nodi (64 km/h). Non sono segnalate mareggiate.

I meteorologi prevedono temporali nella notte, in risoluzione dal primo pomeriggio di domani.

Nelle successive 48 ore tendenza all'esaurimento dei fenomeni (ANSA)

[Condividi](#)

***allerta meteo previsti temporali e trombe d'aria***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

IN TOSCANA

Allerta meteo previsti temporali e trombe d'aria

FIRENZE È scattato ieri sera alle 23 e finirà oggi alle 12, l'allerta meteo per temporali forti sulla costa centromeridionale e sulle isole dell'Arcipelago toscano. Lo ha emesso la Soup, Sala operativa unificata della Protezione civile regionale secondo la quale sono possibili anche trombe d'aria e grandinate. Dal pomeriggio di oggi, i rovesci tenderanno a interessare principalmente le zone interne. In concomitanza con i temporali più intensi saranno possibili forti colpi di vento (anche trombe d'aria) e grandinate in particolare modo sulle zone costiere. I cumulati massimi attesi sono fino a 80/100 mm nell'area della foce dell'Arno e nei bacini del Cecina, Cornia, Bruna, Albegna e isole, che potranno cumularsi anche in poco tempo (fino a 60/80 mm in 60 minuti).

|cv

***temporali e vento scatta l'allerta fino alle 12 di oggi***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

**METEO**

Temporali e vento scatta l'allerta fino alle 12 di oggi

CECINA Soffia il vento e urla la bufera, anche in Bassa Val di Cecina: dalle 23 di ieri sera è scattato l'allerta meteo per forti temporali sulla costa centromeridionale e sulle isole dell'Arcipelago. Lo ha emesso la Soup, sala operativa unificata della Protezione civile regionale. Attese precipitazioni intense (fino a 80/10mm) e non si escludono trombe d'aria.

L'allerta meteo cesserà alle 12 di oggi. Dal pomeriggio, infatti, i rovesci tenderanno a interessare principalmente le zone interne.

|cv

***Scossa di magnitudo 2,7 a Roma***

Viterbo News 24 -

**Viterbo News24**

*"Scossa di magnitudo 2,7 a Roma"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Scossa di magnitudo 2,7 a Roma

E' stata avvertita alle ore 11,18, paura nella zona est della Capitale

09/08/2013 - 11:58

VITERBO - Scossa di terremoto a Roma. Il sisma, di magnitudo 2,7 è stato avvertito poco dopo le 11,18 di questa mattina ed è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Monti Cornicolani Aniene.

Il terremoto ha colpito in particolare la zona est di Roma e in particolare Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei cavalieri, Sant'Angelo romano e Tivoli.

***Roma scossa di magnitudo 2,7***

- Voceditalia.it

**Voce d'Italia, La**

*"Roma scossa di magnitudo 2,7"*

Data: **09/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoto nei dintorni della Capitale

Roma scossa di magnitudo 2,7 Epicentro nel distretto Monti Cornicolani-Aniene

Roma - Poco dopo le 11:18 a Roma è stata avvertita una scossa di terremoto di magnitudo 2,7. La Rete Sismica Nazionale dell'INGV ha localizzato il sisma nel distretto dei Monti Cornicolani-Aniene, ad una profondità di 17 km. Entro 10 km dall'epicentro si trovano i comuni di Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, San Polo dei cavalieri, Sant'Angelo romano e Tivoli, tutti in provincia di Roma. La scossa è stata avvertita in varie parti della Capitale, soprattutto nella zona est della città: un testimone racconta 'Abito al Pigneto, al quarto piano tremava tutto'.

Maurizio Cattaneo

9/8/2013

[Segui @Voce\\_Italia](#)



***Toscana/Incendi: rogo in proincia di Pisa, 6 ettari pineta in fumo***

- Yahoo! Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Toscana/Incendi: rogo in proincia di Pisa, 6 ettari pineta in fumo"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Toscana/Incendi: rogo in proincia di Pisa, 6 ettari pineta in fumo ASCA - 10 ore fa

[Mail 0](#) [Condividi 0](#)

[Tweet](#)

[0](#) [Stampa](#)

(ASCA) - Firenze, 9 ago - Si e' sviluppato intorno alle 17 un grosso incendio boschivo a Riparbella (Pisa) in localita' Le lame. Lo comunica in una nota la regione Toscana precisando che sul posto sono in azione 4 elicotteri della flotta regionale, ed e' in arrivo un mezzo della Protezione civile nazionale. A terra - aggiunge il comunicato - sono subito intervenute diverse squadre di volontariato e operai forestali degli enti competenti per il servizio antincendi boschivi. Sono impegnate anche squadre dei Vigili del fuoco a protezione delle abitazioni della zona, ma per ora non ci sono notizie di evacuazioni. Il bilancio provvisorio e' di 6-7 ettari di bosco andati in fumo, dei quali 1 ettaro di oliveto abbandonato e il resto di pineta.

***Prevenzione e lotta agli incendi boschivi***

Comune di Carpineto Romano (via noodls) /

**noodls.com**

"Prevenzione e lotta agli incendi boschivi"

Data: **09/08/2013**

Indietro

09/08/2013 | Press release

Prevenzione e lotta agli incendi boschivi  
distributed by noodls on 09/08/2013 17:13

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Lotta agli

Incendi Boschivi

Piano regionale per l'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Campagna AIB 2011. La legge regionale n. 39 del 28 ottobre 2002 art. 65, attuato con Delibera di Giunta Regionale, stabilisce dal 15 giugno al 30 settembre 2013, il periodo massimo rischi di incendi boschivi, con deliberazione di "Area a rischio di incendi boschivi" per l'intero territorio della Regione Lazio.

Durante il periodo indicato la sala Operativa Regionale Permanente (SOUP), secondo le disposizioni, indirizzi e direttive della Direzione Regionale Protezione Civile-Attività della Presidenza, assicurerà il coordinamento e lo svolgimento di tutte le attività e di tutti gli interventi sull'intero territorio regionale, con una operatività di tipo continuativo tutti i giorni, festivi compresi, avvalendosi, nel periodo di massimo rischio, di rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza, dell'Arma dei Carabinieri, degli Enti Locali, della Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 e del Volontariato Regionale di Protezione Civile.

Di seguito comunichiamo i numeri telefonici che la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile mette a disposizione per eventuali segnalazioni di incendi:

Cosa fare e cosa non fare in caso di incendio in un bosco

#### **SE AVVISTI UN INCENDIO**

Telefona immediatamente al numero verde 803.555 (Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Lazio). Se non hai con te un cellulare raggiungi il prima possibile un centro abitato e dai l'allarme. Tenta di spegnere un piccolo focolaio solo se hai una via di fuga, tenendo le spalle al vento e battendo le fi amme con un ramo verde fino a soffocarle. Non sostare in luoghi sovrastanti l'incendio o in aree verso le quali soffi a il vento. Non fermarti e non metterti in pericolo Allontanati sempre nella direzione opposta al vento.

#### **SE TI TROVI CIRCONDATO DAL FUOCO**

Cerca una via di fuga sicura, una strada o un corso d'acqua. Segnala la tua presenza. Attraversa il fronte del fuoco dove è meno intenso, per passare dalla parte già bruciata. Stenditi a terra dove non c'è vegetazione incendiabile. Cospargiti di acqua o copriti di terra. Preparati all'arrivo del fumo respirando con un panno bagnato sulla bocca. Non

***Prevenzione e lotta agli incendi boschivi***

uscire di casa se non sei certo che la via di fuga sia libera. Sigilla con panni bagnati porte e finestre; il fuoco oltrepasserà la casa prima che all'interno penetrino il fumo e le fiamme. Non abbandonare l'automobile, chiudi i finestrini e il sistema di ventilazione; segnala la tua presenza con il clacson e con i fari.

Comune di Carpineto Romano Ufficio di polizia municipale

Tel. 06 97180031

Corpo Forestale dello Stato Tel. 1515

Corpo Forestale dello Stato Comando stazione Carpineto R.

Tel. 06 97189270

Vigili del fuoco Tel. 1515

Montelanico - Sezione distaccamento volontari VV.FF.

Tel. 06 9707226

Carpineto Romano - Ass.ne Protezione Civile "Charlie"

Cell. 335 1218398

Ass. Protezione Civile "EC Monti Lepini" Tel. 348 7027050

Ass. Ambientale "Il Carpino" Cell. 366 6874025

Ass. Protezione Civile "La Fenice" Cell. 345 2992850

[www.carpinetoromano.it](http://www.carpinetoromano.it)

Si confida, pertanto, nella collaborazione di tutti per una più efficace lotta attiva agli incendi boschivi.

Carpineto Romano, 1 agosto 2013

IL SINDACO

Quirino Briganti

***Anziani protetti contro il gran caldo nei pronto soccorsi i casi sono pochi***

Azienda Sanitaria di Firenze (via noodls) /

**noodls.com**

*"Anziani protetti contro il gran caldo nei pronto soccorsi i casi sono pochi"*

Data: **09/08/2013**

Indietro

09/08/2013 | Press release

Anziani protetti contro il gran caldo nei pronto soccorsi i casi sono pochi

distributed by noodls on 09/08/2013 16:59

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Comunicato stampa n. 112 di venerdì 9 agosto 2013

Anziani protetti contro il gran caldo

Nei pronto soccorso i casi sono pochi

Il decalogo è semplice. Sono i consigli, validi per tutti ma prevalentemente rivolti agli anziani, per difendersi dal caldo. Consigli alimentari, di comportamento, forse solo buon senso, ma efficaci. Come efficaci sono i servizi che le quattro Società della salute operanti nel territorio dell'Azienda sanitaria di Firenze hanno messo in piedi proprio per aiutare gli anziani a passare con minor disagi l'ondata di caldo di questi giorni.

Il risultato è che per disturbi legati al sole o alle temperature elevate fortunatamente non si finisce troppo in ospedale. Al pronto soccorso dell'ospedale di Torregalli, per esempio, nelle ultime due settimane, fra il 20 luglio e il 6 agosto, sono solo 10 i pazienti che hanno avuto bisogno delle cure dei medici per colpi di calore o di sole (1), eritemi solari (4), eritemi di primo grado in sedi multiple (5). Insomma scottature da voglia eccessiva d'abbronzatura, insolazioni di chi è costretto anche con la canicola a lavorare all'aria aperta o è stato troppo in coda nelle ore centrali della giornata senza un albero o un pergolato che lo proteggesse. Nello stesso periodo dell'anno precedente al San Giovanni di Dio erano stati ricoverati solo 2 pazienti per disidratazione, e nei due anni precedenti rispettivamente 4 e 5 sempre per disidratazione o eritemi vari.

Un po' più alto - 11 in tutto - il numero dei pazienti che quest'anno, nelle stesse due settimane, sono passati dal pronto soccorso di Santa Maria Nuova in pieno centro a Firenze lamentando uno di quei disturbi: l'attesa davanti a chiese e musei a volte ha i suoi prezzi da pagare.

All'ospedale dell'Annunziata il 7% degli accessi al pronto soccorso nel periodo 20 luglio - 6 agosto è stato determinato da patologie favorite dal caldo, comprendendo non solo colpi di sole e eritemi, ma anche sincopi e episodi di ipotensione ortostatica, cioè svenimenti legati a un transitorio scarso afflusso di sangue al cervello, a riduzione della frequenza cardiaca o della pressione arteriosa e sbandamenti nel momento in cui ci si alza in piedi o si compie uno sforzo causati da un improvviso e rapido calo della pressione del sangue. In tutto poco più di un centinaio di casi da codice bianco e senza conseguenti ricoveri.

Anche nell'ospedale del Mugello 25 casi soli (a fronte di 20 nell'anno precedente) se si considerano anche sincopi da calore, presincopi o lipotimie, cioè improvvise debolezze senza perdita di coscienza, che scendono a 7 (contro i 3 del 2012) per i disturbi più significativi.

La Società della salute di Firenze ha da anni un numero verde, l'800 801 616, attivo dal 22 luglio al 31 agosto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato, la domenica e i festivi dalle 8 alle 14. In questo periodo, oltre al telecare o alla consegna di pasti a domicilio erogati tutto l'anno agli anziani che ne hanno esigenza, il servizio viene esteso consegnando

## ***Anziani protetti contro il gran caldo nei pronto soccorsi i casi sono pochi***

la spesa a casa, mandando un volontario che aiuta l'anziano a effettuare la propria igiene personale o lo accompagna per commissioni, visite, esami. Ad oggi sono già stati eseguiti 130 interventi su un bacino di utenti di circa 200 persone. In caso di condizioni climatiche considerate critiche su segnalazione della Protezione civile, com'è avvenuto 4 giorni a giugno, 13 a luglio e i primi 7 giorni di agosto, scatta la sorveglianza attiva: gli anziani "fragili", segnalati dai servizi sociali e sociosanitari, un centinaio circa, vengono contattati telefonicamente per comprendere se hanno bisogno di qualcosa. Gli assistiti con il telecare - giornaliero, settimanale o mensile a seconda della problematica - sono circa 400 e quelli a cui giunge un pasto a domicilio circa 200.

Numero verde anche nella zona sud est che comprende Bagno a Ripoli, i comuni della val di Sieve, del Valdarno fiorentino, del Chianti, della val di Pesa, della val d'Elsa, San Godenzo e Londa nel Mugello. Qui il numero è 800 301 337 ed è attivo fino al 18 agosto dalle 9 alle 21 tutti i giorni, compresi i festivi. Si possono richiedere visite, contatti periodici, aiuto nelle azioni quotidiane e nella cura personale, accompagnamento, consegna della spesa, di pasti o altri servizi a domicilio.

La Società della salute della zona nord-ovest, si avvale delle associazioni di volontariato a Scandicci, Lastra a Signa, Signa, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Calenzano, Vaglia e Fiesole per erogare, oltre ai tradizionali servizi a domicilio agli anziani, sostegni specifici legati al gran caldo monitorando gli anziani soli.

Nel verde e fresco Mugello - dove è più probabile che le emergenze siano in altri periodo dell'anno e per il freddo - la Società della Salute non ha attivato specifici servizi oltre quelli previsti tutto l'anno a sostegno di circa 65 anziani fragili che hanno accompagnamento, spesa a domicilio, assistenza.

Dunque anziani protetti dinanzi al gran caldo. L'unica è ricordare loro il prezioso decalogo:

1. Per compensare la perdita di sodio, senza affaticare l'apparato digerente, è bene mangiare poco, preferendo il pesce alla carne e il formaggio fresco a quello stagionato. Pasta sì ma solo una volta al giorno e senza esagerare, inoltre è bene limitarsi alla crosta del pane, per evitare i grassi contenuti nella mollica.
2. Bere spesso, almeno dieci bicchieri d'acqua al giorno. Bere anche il tè, mentre sono da evitare le bevande gassate (specie se contengono caffeina) e troppo caffè: sono diuretiche e causano una perdita di liquidi anziché rimpiazzarli.
3. Vietato l'alcool, che è un vasodilatatore e aumenta la frequenza cardiaca, con tutti i rischi che derivano per persone avanti negli anni.
4. No alle bevande ghiacciate: il pericolo congestione è dietro l'angolo.
5. Bene i frullati, sorbetti e gelati alla frutta. Gli esperti mettono in guardia però da quelli alla crema: dopo una sensazione iniziale di fresco, questi dolci ricchi di burro e più pesanti, provocano più sete.
6. L'afa si può combattere anche con gli abiti: quando fa più caldo è bene preferire le fibre naturali, come lino e cotone, perché il sintetico scalda.
7. Quando si va fuori casa, poi, è bene coprirsi il capo e fare attenzione agli occhi: le congiuntiviti sono in agguato; mai dimenticare gli occhiali da sole.
8. Nei giorni più torridi è meglio uscire di casa solo al mattino presto e dopo il tramonto, arieggiare la casa nelle prime ore del giorno e poi chiudere vetri e imposte.
9. Occhio ai condizionatori: sono utili, ma è bene non creare uno sbalzo di temperatura troppo elevato (al massimo cinque o sei gradi). Gli anziani dovrebbero evitare il ventilatore, che aumenta la disidratazione. Bene, invece, il deumidificatore.
10. Se si prova una sensazione di svenimento o mancamento, è bene distendersi subito, se possibile, in ambiente fresco e rimanere un po' a riposo.

Data:

09-08-2013

noodls.com

## ***Incendio nel pomeriggio a Riparbella, in azione elicotteri, volontari e operai forestali***

Regione Toscana (via noodls) /

**noodls.com**

*"Incendio nel pomeriggio a Riparbella, in azione elicotteri, volontari e operai forestali"*

Data: **10/08/2013**

Indietro

09/08/2013 | News release

Incendio nel pomeriggio a Riparbella, in azione elicotteri, volontari e operai forestali  
distributed by noodls on 09/08/2013 20:09

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Incendio nel pomeriggio a Riparbella, in azione elicotteri, volontari e operai forestali

FIRENZE - Si è sviluppato intorno alle 17 un grosso incendio boschivo a Riparbella (Pisa) in località Le lame. Sul posto sono in azione 4 elicotteri della flotta regionale, ed è in arrivo un mezzo della Protezione civile nazionale. A terra sono subito intervenute diverse squadre di volontariato e operai forestali degli enti competenti per il servizio antincendi boschivi.

Sul posto anche squadre dei Vigili del fuoco a protezione delle abitazioni della zona, ma per ora non ci sono notizie di evacuazioni.

Il bilancio provvisorio è di 6-7 ettari di bosco andati in fumo, di cui 1 ettaro di oliveto abbandonato e il resto di pineta. La Direzione delle operazioni di spegnimento è svolta dal Pafr di Riparbella.

|cv